

## Modello di proposta progettuale D5a - Progetti RSI

DTC - TEI Centro di Eccellenza

“Invito al Centro di Eccellenza a presentare Progetti per la seconda fase”

### 1. Titolo del Progetto

**ROMA150. Un portale partecipato per la conoscenza della Capitale (1870-2020)**

### 2. Breve descrizione del Progetto

**ROMA150** sarà una portale web per promuovere e disseminare la conoscenza di Roma moderna e contemporanea creato per offrire agli utenti l'accesso gratuito a materiale cartografico, fotografico, audiovisivo e testuale su Roma nel periodo 1870 – 2020. La piattaforma riunirà un'importante raccolta di foto aeree e di cartografie storiche digitalizzate, nonché di foto prospettiche, documenti iconografici, modelli fotogrammetrici storici, resoconti di eventi, luoghi, persone e/o manufatti storici provenienti da fonti diverse. Il materiale che confluirà nella piattaforma sarà organizzato in forma di banca dati dove ogni record sarà associato a un luogo fisico localizzato in cartografia.

Il portale, basandosi sulle potenzialità dei Sistemi Informativi geografici (GIS), svilupperà tecnologie per integrare informazioni territoriali di natura storica con diversi livelli di dettaglio spaziale e informativo. L'innovazione tecnologica del progetto è rappresentata dall'implementazione nel WebGIS della “quarta dimensione”, il tempo, che renderà possibile la visualizzazione dinamica del materiale storico geolocalizzato. Sarà possibile l'approfondimento e la restituzione grafica di diverse tematiche legate alle trasformazioni urbane e ambientali, alla dimensione economica e alle caratteristiche socio-culturali dei territori, nonché la ricostruzione di microstorie legate a specifici luoghi, persone o vicende storiche. L'utilizzo di funzioni di “realtà aumentata” e di tecniche di ricostruzione ed orientamento fotogrammetrico di ultima generazione permetterà di ottenere informazioni aggiuntive su alcuni luoghi oggetto di approfondimento, grazie alla possibilità di restituire planimetrie e modelli 3d a partire dal materiale fotografico e cartografico disponibile nei vari fondi studiati, permettendo così l'analisi di dettaglio delle trasformazioni edilizie nel corso del tempo.

L'impostazione culturale del progetto fa leva sull'idea di esplorazione interattiva della città e sulla narrazione storica condivisa basata su criteri della *public history*. Gli eventi di trasformazione, le storie dei luoghi e delle persone che hanno vissuto e lavorato a Roma nel corso degli anni potranno essere accolte da **ROMA150** in tempi diversi e con modalità prestabilite. Un elemento importante del progetto sarà infatti la collaborazione con diverse istituzioni culturali che custodiscono importanti fondi storici su Roma, ma anche con scuole e con le associazioni culturali locali che, fungendo da partner esterni del progetto, potranno contribuire all'arricchimento del materiale storico aggiungendo le loro collezioni: vecchie fotografie, raccolte di lettere trascritte, interviste registrate, video o risultati di progetti. La sezione dedicata ai partner fungerà da luogo di confronto e condivisione; un'Agorà virtuale che avrà lo scopo di raccogliere ed integrare funzionalmente la conoscenza del territorio, mettendola in rete e a disposizione della comunità. Il portale valorizzerà le collezioni delle istituzioni culturali che aderiscono al progetto, promuovendo la conoscenza ad un pubblico vasto dello straordinario patrimonio culturale della città, un tesoro spesso del tutto sconosciuto.

### 3. Partner del Progetto

## **PARTNER DEL CENTRO DI ECCELLENZA**

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA AZIENDALE (DECA) – UNIVERSITÀ DEGLI STUDI ROMA TRE

Il Dipartimento di Economia Aziendale svolge attività di Ricerca, Didattica e Terza Missione. Sul versante della Ricerca, il Dipartimento promuove e valorizza l'interdisciplinarietà, che ne rappresenta una caratteristica qualificante a livello scientifico e didattico, coniugando l'approfondimento teorico alle implicazioni applicative. Attraverso la ricerca di alta qualità il Dipartimento tende a rispondere alle esigenze delle imprese e delle istituzioni pubbliche e private, operanti a livello locale, nazionale e internazionale. Il radicamento nel territorio costituisce un tratto distintivo del Dipartimento, che fin dalla sua costituzione si è posto l'obiettivo di raccordare il sistema universitario con quello istituzionale e imprenditoriale.

Nell'area della Terza Missione il Dipartimento è impegnato sia nella valorizzazione economica della conoscenza sia nel favorire l'impegno sociale e la divulgazione dei saperi (Public Engagement). Alla base delle attività per il trasferimento tecnologico vi è l'assunto che i risultati della ricerca possano essere utilmente applicati in favore del sistema produttivo nazionale e per lo sviluppo di beni e servizi innovativi in favore della società civile. In questa prospettiva, tra le attività di trasferimento tecnologico sono ricomprese le attività di trasferimento di conoscenza e di trasformazione della conoscenza. Si intende svolgere un ruolo di intermediazione tra l'offerta di competenze tecnologiche del Dipartimento e la domanda di innovazione espressa dal territorio, in particolare, valorizzando efficacemente la proprietà intellettuale e promuovendo la sperimentazione di prodotti e servizi innovativi ad alto valore sociale. Costituisce un ramo delle attività scientifiche del Dipartimento il Laboratorio di Economia e management dei patrimoni culturali (E-PaC).

### *LABORATORIO DI ECONOMIA E MANAGEMENT DEI PATRIMONI CULTURALI (E-PaC)*

Il Laboratorio ha come campo di interesse lo sviluppo di attività di ricerca e la promozione di attività formative sul patrimonio culturale declinato nella sua accezione più estesa e comprendente quindi - oltre a quanto previsto dal codice dei beni culturali - anche tutti quegli elementi che costituiscono fattori di identità culturale, di tipicità e di riconosciuta eccellenza di un paese e di un territorio, con particolare riferimento alle arti, alla moda, al design, al cibo.

Il laboratorio opera sia a sostegno di attività formative universitarie, in particolare i master di II livello in Economia e Gestione dei Beni Culturali e in Management, promozione e innovazioni tecnologiche nella gestione dei beni culturali, sia, soprattutto, promuovendo la ricerca scientifica nell'ambito della sperimentazione e applicazione delle tecniche informatiche per la conoscenza, conservazione, valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale. Una parte delle attività di ricerca, ormai consolidata, riguarda la creazione e fruizione di banche dati territoriali in grado di far dialogare i contesti territoriali odierni nelle loro varie forme di stratificazione storica, con informazioni ottenute attraverso la digitalizzazione e la catalogazione sistematica di materiale cartografico, documentario e iconografico storico. Il laboratorio rappresenta uno spazio di confronto multidisciplinare tra studiosi afferenti a vari settori scientifico-disciplinari, offrendo un "contenitore geografico" che consente l'analisi storica tematica e diacronica del territorio e del suo patrimonio culturale. Il sistema HGIS "Atlante storico di Roma Moderna e Contemporanea" supporta la diffusione della ricerca storica sul territorio, (<https://www.centroricercheroma.it/default.asp?contenuto=hgis>), che avviene anche attraverso la frequente promozione e organizzazione di attività scientifiche quali: convegni, workshop, mostre in Italia e all'estero, pubblicazioni.

Carlo Maria Travaglini, professore ordinario senior di Storia della città e del territorio, è stato il promotore della costituzione del Laboratorio di Economia e management dei patrimoni culturali. Studioso di Roma moderna e contemporanea ha diretto a lungo il Centro di ateneo per lo studio di Roma (CROMA) dell'Università Roma Tre, promuovendo, in quell'ambito, il progetto Atlante di Roma e la realizzazione di mostre fotografiche e la produzione dei relativi cataloghi, tra i quali si segnala "Roma dall'alto". Nel campo della storia urbana ha promosso la costituzione di due riviste scientifiche, di cui è direttore: "Roma moderna e contemporanea" e "Città e Storia"; ha contribuito alla fondazione dell'Associazione italiana di storia urbana (AISU), di cui è stato a lungo vicepresidente e componente del Consiglio direttivo; ha rappresentato l'Italia nell'International Committee dell'European Association for Urban History, di cui è stato presidente nel biennio 2016-2018.

Rita d'Errico è professore associato di storia economica presso il Dipartimento di Economia Aziendale dell'Università Roma Tre, dove è titolare dei corsi di Storia Economica e Storia della Finanza; svolge inoltre un modulo del corso di Made in Italy Agroalimentare: economia storia e cultura nel corso di laurea di Scienze e Cultura Enogastronomica presso lo stesso Ateneo. È stata componente del Centro di ateneo per lo studio di Roma (CROMA); fa parte del comitato di redazione della rivista Moderna e Contemporanea, per la quale ha curato diversi fascicoli dedicati all'analisi del territorio di Roma e delle sue trasformazioni sotto il profilo economico-sociale tra i secoli 18° e 20°. Ha organizzato diversi convegni e seminari di studio in ambito nazionale e internazionale dedicati a vari aspetti dell'industria agroalimentare.

Giuseppe Stemperini è ricercatore in Storia economica presso il Dipartimento di Economia Aziendale dell'Università Roma Tre (abilitato alle funzioni di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 13/C1 - Storia economica). Gli interessi di ricerca vertono prevalentemente sulle trasformazioni economico-sociali di Roma in età moderna e contemporanea. È membro della Redazione delle riviste "Città & Storia" e "Roma Moderna e Contemporanea". È componente del Consiglio scientifico del Master in Management-Promozione-Innovazioni Tecnologiche nella Gestione dei Beni Culturali (MBC), dove co-coordina il modulo didattico Conoscenza e valorizzazione del patrimonio. Ha fatto parte del consiglio scientifico del CROMA (Centro di Ateneo per lo studio di Roma)-Università Roma Tre, dove ha ricoperto il ruolo di co-curatore delle ultime due mostre fotografiche (Travaglini, Lelo, Mazzarelli, Stemperini 2007; Stemperini, Travaglini 2014).

Keti Lelo è ricercatrice in Storia economica presso il Dipartimento di Economia Aziendale dell'Università Roma Tre, dove è titolare dei corsi Laboratorio di analisi urbana e regionale e Storia della città e del territorio. È nel comitato scientifico del Master Management, promozione, innovazione tecnologiche nella gestione dei beni culturali, dove coordina il modulo didattico Conoscenza e valorizzazione del patrimonio. Ha lavorato presso il Centro di ateneo per lo studio di Roma (CROMA), dove si è occupata dell'implementazione del WebGIS "Roma nel Settecento". È ideatrice e promotrice del blog #mapparoma, che si occupa dell'analisi territoriale delle disuguaglianze nella Capitale.

#### DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA, COMUNICAZIONE E SPETTACOLO (FilCoSpe) – UNIVERSITÀ DEGLI STUDI ROMA TRE

Il Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo nasce dalla convergenza di una pluralità di competenze che intendono interagire tra loro sia nello svolgimento della ricerca scientifica sia nell'organizzazione dell'offerta formativa. Il Dipartimento si avvale di Docenti appartenenti a diversi S.S.D. che si occupano di Filosofia, di Comunicazione, di Scienze del linguaggio, di Scienze storiche, di Antropologia culturale, di Cinema, Televisione, Media, Teatro, Musica e Arti. Tutto questo al fine di realizzare una cooperazione articolata di saperi, in grado di dialogare con le forze produttive della società e con le istituzioni affinché le capacità e le conoscenze espresse dal Dipartimento divengano protagoniste del processo sociale. Il corso di laurea di Scienze della Comunicazione, dove Antonio Scornajenghi svolge dal 2011 la sua attività didattica e di ricerca, in particolare, propone un percorso formativo volto a fornire agli studenti le competenze di base necessarie per esercitare tutte le professioni in cui la comunicazione svolge un ruolo primario (dal giornalismo ai sistemi editoriali, dalla comunicazione pubblica alla pubblicità), e ciò nel quadro di una conoscenza critica dell'interazione fra i processi di comunicazione e i fenomeni psicologici, politici, giuridici ed economici che caratterizzano la società contemporanea.

Antonio Scornajenghi è ricercatore confermato in Storia contemporanea presso Dipartimento di Filosofia Comunicazione e Spettacolo, dell'Università degli studi Roma Tre dal 2011 (abilitato alle funzioni di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 11/A3 - settore disciplinare M-Sto/04). Roma e il suo territorio, la sua classe politica sono al centro della riflessione di Antonio Scornajenghi che in più occasioni ha dedicato alla città la sua analisi storiografica (con saggi e partecipazioni a Convegni nazionali e internazionali).

#### DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI (DSU) – UNIVERSITÀ DEGLI STUDI ROMA TRE

Il Dipartimento di Studi Umanistici promuove la ricerca e la formazione nell'ambito delle discipline umanistiche e sociali proprie delle Lettere, della Storia e dei Beni culturali. La convergenza fra queste aree si realizza su una base comune che assegna fondamentale importanza all'interdisciplinarietà, ai documenti e alle fonti (scritte, visive, iconografiche, cartografiche, monumentali, materiali, paesistiche, orali e mediatriche), all'indagine storica e filologica, all'evoluzione della tradizione linguistica e letteraria, all'immenso patrimonio

letterario, archeologico e artistico, agli assetti territoriali, alle radici culturali profonde delle nostre società.

Il Dipartimento, in un contesto obiettivamente privilegiato di collocazione geografica nel sistema universitario italiano per rilevanza urbana ed evidente e riconosciuta forza di attrazione internazionale, garantisce ampie e variegate competenze nell'ambito della storia di Roma e del suo territorio. In questo campo di studi le ricerche si articolano sulle complesse interconnessioni tra culture politiche, istituzioni, società e ambiente dalla fine dell'età antica al mondo contemporaneo, attraverso un'interpretazione spazio-temporale attenta a rispondere culturalmente alle questioni poste dalla natura globale della contemporaneità, utilizzando a tale scopo strumentazioni epistemologiche e modelli ermeneutici forniti dalle varie scienze umane e sociali. A supporto delle attività di ricerca dell'area, operano i due laboratori Geocartografico e Multimediale di storia.

Paolo Carusi è ricercatore confermato e docente di Storia contemporanea e di Storia dei movimenti e dei partiti politici nel Dipartimento di Studi Umanistici di Roma Tre (abilitato alle funzioni di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 11/A3 - settore disciplinare M-Sto/04). Si occupa principalmente di storia politica italiana, con una particolare attenzione alle dinamiche locali della lotta politica. Ha riservato particolare attenzione alla storia di Roma: alla vita amministrativa della città, ai problemi dei conflitti di lavoro, ai nodi dell'interconnessione tra politica e amministrazione.

#### DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, EDILE E AMBIENTALE (DICEA) – SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

Il gruppo di Sapienza che appartiene al Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale (DICEA), che nasce il 1° Luglio 2010 e prosegue la tradizione culturale del Dipartimento di Architettura e Urbanistica per l'ingegneria e del Dipartimento di Idraulica, Trasporti e Strade, di cui costituisce la fusione, incentra la sua attività scientifica e didattica sulle complesse e articolate tematiche della progettazione architettonica e urbanistica, dell'ingegneria civile e dell'ingegneria ambientale e si caratterizza per l'ampiezza del suo spettro disciplinare.

Il DICEA afferisce alla Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale. Il DICEA usufruisce di finanziamenti dell'Unione Europea, del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, e di altri enti e amministrazioni pubbliche; promuove e sviluppa attività di formazione, ricerca e consulenza, anche mediante contratti e convenzioni, con istituzioni ed enti pubblici e privati.

Gli approcci sperimentali utilizzati sono in larga misura interdisciplinari, come sempre più frequentemente richiesto dalla complessità delle problematiche affrontate e dalle innovazioni metodologiche. A tal fine è di notevole importanza la coesistenza nel Dipartimento di un'ampia gamma di competenze specifiche, relative alle diverse aree disciplinari.

In particolare il gruppo coordinato dal prof. Valerio Baiocchi si occupa di: studio ed orientamento delle cartografie storiche; sviluppo di strumenti specifici per il trattamento geometrico delle immagini cartografiche, aeree e satellitari ad altissima risoluzione in ambiente open-source; estrazioni di modelli 3d da immagini digitali e storiche; tecniche object oriented per varie applicazioni tra cui early damage assessment post sisma; tecniche fuzzy per la graduazione dell'idoneità del territorio alla sostenibilità di infrastrutture ambientali; utilizzo di immagini SAR per l'estrazione della linea di costa mediante algoritmi originali. E storiche

Rapporti di collaborazione specifici del sottogruppo in ambito cartografico/territoriale: ASI, EOTOVOS University di Budapest, NLR (Agenzia Spaziale Olandese), UCL (University College of London), INSTAT (Albania), University AGOSTINHO NETO Luanda, Angola, University of Groningen (NL), University of Lima (Perù), Kigali municipality (Rwanda), INGV, CREA, CNR, Soprintendenza archeologica di Roma, Città Metropolitana di Roma Capitale, Città Metropolitana di Napoli, ANAS, SPEA, Politecnico di Bari, Università di Urbino, Università dell'Aquila, Politecnico di Milano, Università Parthenope di Napoli, Università di Palermo, Università di Perugia, Università di Trento, Università di Roma Tor Vergata, Università "Roma Tre", Università Cusano di Roma, Semeion Research Center of Sciences of Communication (Roma), Fondazione Edmund Mach di San Michele all'Adige (TN), IPTSat s.r.l. di Roma, Sysdeco s.r.l. di Roma.

#### DIPARTIMENTO DI STORIA ANTROPOLOGIA RELIGIONI ARTE SPETTACOLO (SARAS) – SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

Il dipartimento SARAS (Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo) si è costituito il 1° novembre 2018 con

la fusione dei dipartimenti di Storia Culture Religioni e di Storia dell'Arte e Spettacolo. Il dipartimento si caratterizza per una unità scientifica e didattica ampia e articolata nell'ambito delle discipline umanistiche e sociali, dal Medioevo all'età contemporanea. Tale ampia convergenza ha come base comune lo studio dei documenti e delle fonti (scritte, visuali, monumentali, materiali, orali, audiovisive, paesistiche), l'indagine storica, la filologia e l'interdisciplinarietà. Elementi qualificanti nell'attività di formazione e ricerca svolta nel dipartimento sono l'ampiezza geografico-territoriale (Roma, Italia, Europa, Mediterraneo, Oriente e Americhe), la prospettiva interculturale e l'impiego di una strumentazione scientifica e tecnica innovativa.

Del dipartimento fanno parte novanta docenti incardinate/i in settori scientifico-disciplinari tra loro fortemente interrelati, dalla Storia medievale e dalla Paleografia alla Storia moderna e contemporanea, dagli Studi Etnoantropologici e Storico-religiosi alla Letteratura cristiana e latino-medievale, dalla Storia dell'arte medievale, moderna e contemporanea alla Museologia e alla Critica artistica e del Restauro, dalla Didattica del Museo e del Territorio al Management del patrimonio culturale, dalla Storia del Teatro, del Cinema, della Musica alla studio dei Media.

Nella convinzione che gli studi umanistici siano in grado di incidere a fondo anche nella vita sociale e nell'identità culturale del territorio sede della Sapienza, il dipartimento si fa promotore di iniziative culturali di "terza missione" (attività didattiche e di divulgazione sul patrimonio artistico e storico-letterario, festival, spettacoli, mostre e convegni) in collaborazione con enti e istituzioni di Roma e del Lazio.

Il dipartimento vanta in particolare una solida tradizione di ricerca nel campo della storia urbana e un ricco patrimonio di esperienze e competenze nello studio di Roma e dei suoi quartieri in età contemporanea, che potrà utilmente mettere a servizio del progetto che qui si propone.

Bruno Bonomo è professore associato di Storia contemporanea presso la Sapienza Università di Roma, Facoltà di Lettere e Filosofia, Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo (SARAS). Le sue competenze ed esperienze di ricerca vertono prevalentemente su tre ambiti: la storia urbana, la storia sociale dell'abitare, la metodologia della ricerca storica. Ha studiato in particolare i processi di sviluppo urbano in Italia e soprattutto a Roma dal secondo dopoguerra a oggi, la formazione delle nuove periferie sull'onda del boom edilizio, le trasformazioni dello spazio domestico e le culture abitative nelle case del miracolo economico, l'uso e lo statuto delle fonti orali nella ricerca storica. È membro della redazione delle riviste «Dimensioni e problemi della ricerca storica», «Histoire Urbaine», «Italia contemporanea». Tra le sue pubblicazioni: *Cities Contested. Urban Politics, Heritage, and Social Movements in Italy and West Germany in the 1970s* (curato con M. Baumeister e D. Schott; Campus, 2017); *Voci della memoria. L'uso delle fonti orali nella ricerca storica* (Carocci, 2013); *Storie di case. Abitare l'Italia del boom* (curato con F. De Pieri, G. Caramellino e F. Zanfi; Donzelli, 2013); *Il quartiere delle Valli. Costruire Roma nel secondo dopoguerra* (Franco Angeli, 2007); *Città di parole. Storia orale da una periferia romana* (con A. Portelli, A. Sotgia e U. Viccaro; Donzelli, 2006).

#### DIPARTIMENTO DI LETTERE E CULTURE MODERNE (LCM) – SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

Il Dipartimento di Lettere e Culture moderne è un dipartimento caratterizzato da cinque principali ambiti di ricerca scientifica e dalle numerose intersezioni che da esse scaturiscono: 1) Italianistica, 2) Archivistica, Biblioteconomia, Storia delle Istituzioni, 3) Filologia, Glottologia, Linguistica, Lingue straniere, 4) Cinema, Teatro, Musica, 5) Scienze dello spazio e del tempo

Il Dipartimento promuove l'internazionalità e l'interdisciplinarietà sia nell'ambito della didattica sia nell'ambito della ricerca e collabora a numerose reti nazionali e internazionali in ambito umanistico, impegnandosi ad affrontare le grandi sfide sociali e culturali, che ne fanno un polo vivo e un laboratorio permanente inserito nel contesto sociale, locale, regionale e nazionale, in linea con la terza missione dell'Università anche attraverso la virtuosa collaborazione con enti e istituzioni esterne all'Università.

Il Dipartimento trova un comune denominatore delle diverse competenze scientifiche che lo compongono nel testo, nel documento che lo rende fruibile e nei modi in cui si materializza nella sua dimensione performativa, coniugando in modo innovativo dimensioni nazionali ed internazionali, public engagement e saperi scientifici, e fornendo chiavi di lettura per la società civile e forme di rappresentazione intese come spazio, luogo o ambiente performativo, nel quale si realizza la definizione di identità (culturali, nazionali, territoriali, di genere) sia come concreta sedimentazione della memoria di un territorio e di una società (ovvero come sostanza, ordinamento e definizione dei loro paradigmi culturali) sia come diretta

rappresentazione della realtà presente.

Nell'ambito del progetto il Dipartimento mira a svolgere un ruolo che, mettendo a frutto i valori della tradizione umanistica e la strumentazione critica consolidata, si ponga come intermediario tra l'offerta di saperi scientifici e la domanda dal basso, espressa dalla cittadinanza, di conoscenza storica del territorio, valorizzando competenze intellettuali e patrimonio culturale e promovendo la realizzazione di prodotti a carattere innovativo e di forte impatto sociale.

Ester Capuzzo è professore ordinario di storia contemporanea presso il Dipartimento di Lettere e Culture moderne di Sapienza università di Roma dove insegna Storia contemporanea per scienze geografiche nel CdS Scienze geografiche per l'ambiente e la salute e Storia del turismo nel CdS Gestione e Valorizzazione del Territorio. Le sue attuali linee di ricerca riguardano la storia del viaggio nell'età contemporanea e la storia del turismo e del tempo libero con particolare attenzione a Roma come responsabile scientifico del progetto 'Vacanze romane': interpretations, languages and practices of tourism at Rome (Sapienza Università di Roma 2018).

#### DIPARTIMENTO METODI E MODELLI PER L'ECONOMIA, IL TERRITORIO E LA FINANZA (MEMOTEF) – SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

Il Dipartimento di Metodi e Modelli per l'Economia, il Territorio e la Finanza è il risultato di un processo di aggregazione, negli anni, di pregresse realtà dipartimentali. Ha come missione scientifica la creazione di un contesto avanzato di ricerca, a livello nazionale e internazionale, fondato sull'integrazione di metodi, strumenti e approcci concettuali multidisciplinari volti alla descrizione e all'analisi dei fenomeni economici, alla gestione del territorio ed al supporto alle decisioni in ambito finanziario. Tra le tematiche sulle quali promuove e coordina attività di ricerca figurano i metodi statistici e demografici per la ricerca sociale, la popolazione e l'analisi delle politiche; l'analisi economica e spaziale; la storia economica e gli studi regionali.

Marco Teodori è ricercatore a tempo indeterminato di Storia economica presso il Dipartimento di Metodi e modelli per l'economia, il territorio e la finanza (MEMOTEF) della Facoltà di Economia della Sapienza Università di Roma, dove insegna Storia economica e Storia economica del turismo. Le sue attuali linee di ricerca riguardano le economie urbane in età contemporanea – con una particolare attenzione alle diverse declinazioni del disagio economico – e l'evoluzione del fenomeno turistico.

#### DIPARTIMENTO DI STORIA, PATRIMONIO CULTURALE, FORMAZIONE E SOCIETÀ (SPFS) – UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA TOR VERGATA

Il Dipartimento di Storia, Patrimonio Culturale, Formazione e Società dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata è il frutto di una recente ristrutturazione (2015), caratterizzata dal coinvolgimento di aree disciplinari e ambiti di ricerca diversificati: Storia, Scienze filosofico-sociali, Geografia, ambiente e territorio, Scienze della formazione, Archeologia e storia dell'arte, Musica e spettacolo, Lingue e letterature straniere, Scienze giuridiche. Esso presenta eccellenze nelle discipline storiche e archeologiche (VQR, progetti ERC e PRIN), e una forte connotazione nell'ambito degli studi sul patrimonio culturale e sul territorio.

Sotto il profilo didattico al Dipartimento afferiscono 7 corsi di laurea, 8 corsi di laurea magistrale (compresi i corsi interdipartimentali) e due dottorati di ricerca (Storia e Scienze filosofico-sociali; Beni culturali, Formazione e Territorio). In anni recenti i corsi di laurea offerti dal Dipartimento hanno ottenuto ottimi posizionamenti in alcuni ranking, tra cui quello del Censis, che ha messo in luce, tra gli altri, gli aspetti di internazionalizzazione.

Daniela Felisini è Professore ordinario di Storia economica (s.s.d. SECS-P/12) presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, Dipartimento di Storia, Patrimonio Culturale, Formazione e Società (SPFS). Cattedra Jean Monnet in Storia economica. Componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università di Roma Tor Vergata. Coordinatrice del Dottorato di ricerca in Storia e Scienze filosofico-sociali dell'Università di Roma Tor Vergata. Coordinatore del MA in European History - Consorzio UNICA Delegata all'internazionalizzazione del Dipartimento. Presidente AUSE (Associazione Universitaria di Studi Europei). Principali campi di ricerca sono: il ruolo dello Stato nell'economia e le imprese pubbliche, in particolare il ruolo dei manager; la storia dell'integrazione economica europea e delle relazioni economiche transnazionali; banche e banchieri nel mercato finanziario europeo (XIX-XX secolo); la realtà economica romana a partire dal XIX secolo. Ha

partecipato, coordinato e/o diretto progetti di ricerca nazionali e internazionali (Eacea- Action Jean Monnet, Prin, Banca d'Italia, German- Italian Research Centre in Villa Vigoni, Konrad Adenauer Stiftung, Scuola Nazionale dell'Amministrazione, Arsial, et al.).

## **IMPRESE**

### **RISVIELSrl**

Risviel srl nasce nel 2011 dall'esperienza ultratrentennale dei suoi soci nell'ambito ICT e dei servizi territoriali con particolare focus sulla costruzione e divulgazione dei dati territoriali. Dal 2012 presente in Iraq, dapprima come supporto ad un partner e poi dal 2014 con una propria sede ad Erbil. Ha lavorato per Unesco per due progetti, uno sulla cittadella di Erbil (patrimonio UNESCO dal 2014) ed ultimamente nell'ambito dell'iniziativa lanciata da UNESCO: "Revive the spirit of Mosul". Per la cittadella di Erbil è stata dapprima creata la cartografia sia 3D che 2D in scala 1:200 a partire dalle stereo-coppie acquisite con drone. Dalla cartografia è stato creato un sistema Web Gis e gestore documentale che permette la gestione sia gli edifici, che le aree archeologiche presenti nella cittadella. Oltre all'informazione descrittiva degli elementi cartografati in DBMS gestisce gli "eventi" che si susseguono nel corso del tempo, come interventi di restauro, o di manutenzione di edifici storici, scavi in zone archeologiche, permettendo di descriverne lo storico degli interventi e di consultare la documentazione associata. Nel caso della città vecchia di Mosul, è stato realizzato un sistema per la gestione della ricostruzione degli edifici distrutti durante la guerra di liberazione dall'ISIS. Una serie di immagini raster che vanno dai primi del '900 ai giorni nostri permettono di individuare visivamente i cambiamenti del territorio; una serie di layer vettoriali, in particolare un censimento del 2007 e quello tutt'ora in corso, permettono di analizzare le trasformazioni dei luoghi nel tempo. Il sistema permette la modifica on line dei dati, attraverso un robusto sistema di accesso degli utenti, questo permette di gestire i diritti di lettura scrittura e/o cancellazione al singolo utente, ad un gruppo per ogni tabella del sistema.

## **ALTRI PARTNER CHE INTENDONO COLLABORE AL PROGETTO (OdR e Enti gestori del Patrimonio)**

### **ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO**

L'Archivio Centrale dello Stato è l'istituto archivistico depositario della memoria documentale dello Stato unitario. È un istituto dotato di autonomia speciale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo ed afferisce alla Direzione Generale per gli Archivi.

Conserva archivi e documenti degli organi centrali dello Stato e di enti pubblici di rilievo nazionale e di privati che lo Stato abbia in proprietà o in deposito. L'Archivio Centrale conserva, inoltre, circa duecentocinquanta archivi personali di esponenti della politica e della cultura. Negli ultimi anni, infine, si è sedimentato presso l'Istituto un ricchissimo patrimonio fotografico.

### **ARCHIVIO DI STATO DI ROMA**

L'Archivio di Stato di Roma conserva, in linea generale, la documentazione prodotta dalle magistrature centrali (e da alcune di ambito romano) attinenti al governo temporale dello Stato pontificio, soprattutto a partire dalla metà del XV secolo; archivi di notai e di tribunali con giurisdizione romana, catasti e collezioni cartografiche; archivi di magistrature dei periodi giacobino e napoleonico negli Stati romani; archivi di corporazioni religiose, confraternite e ospedali, un fondo diplomatico costituito da circa 17.000 pergamene e numerosi archivi privati. Relativamente al periodo postunitario, sono conservati nell'Istituto alcuni degli archivi degli organi periferici dello Stato operanti nella provincia romana.

### **COMUNITÀ EBRAICA DI ROMA**

L'Archivio Storico "Giancarlo Spizzichino" (ASCER) L'ASCER è ritenuto uno tra i più importanti archivi d'Europa per ciò che riguarda la storia degli ebrei e, nel 1981, il Ministero per i Beni Culturali lo ha dichiarato di "notevole interesse storico". Nell'ASCER sono conservati documenti che giungono alla fine degli anni Novanta

del XX secolo.

L'Archivio fotografico comprende immagini relative all'area del ghetto nei periodi immediatamente precedenti la sua distruzione, alla vita quotidiana, a quella religiosa ed alle istituzioni della Comunità ebraica di Roma dalla fine del XIX secolo fino ai giorni nostri.

#### FONDAZIONE PRIMOLI

La Fondazione Primoli, istituita in Roma per testamento del conte Giuseppe Primoli, eretta in Ente Morale nel 1928, è fra le più antiche di Roma. Ha lo scopo di promuovere relazioni di cultura letteraria fra l'Italia e la Francia, con speciale riguardo a studi moderni, i quali non siano compresi nel programma dell' École Française de Rome. La Fondazione Primoli ha sede nel Palazzo Primoli. Vi si trovano gli uffici di Presidenza e di Amministrazione, la Biblioteca, di circa 30.000 volumi, biblioteca aperta al pubblico, l'Archivio, proveniente in gran parte da quello dei Conti Di Campello e, più recentemente, da quello di Pietro Paolo Trompeo, e il Gabinetto Fotografico, che comprende circa 15.000 lastre e fotografie, quasi tutte eseguite dallo stesso Conte Primoli, e in parte da suo fratello Luigi. A questo patrimonio che comprende anche quadri, stampe, oggetti d'arte, kakemono, ecc., è da aggiungere la Biblioteca di Mario Praz, donata alla Fondazione nel 1982, che ammonta a circa 15.000 volumi, e che è in via di catalogazione e sistemazione. Al terzo piano del Palazzo, in un appartamento di proprietà della Fondazione, ha sede il Museo Praz, gestito dalla Soprintendenza alla Galleria nazionale di arte moderna di Roma.

#### ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE (ICCD)

L'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione (ICCD) è un istituto del Ministero per i beni e le attività culturali dotato di autonomia scientifica e amministrativa; afferisce alla Direzione generale Educazione e ricerca. Ha funzioni di ricerca, indirizzo, coordinamento tecnico-scientifico finalizzate alla documentazione e alla catalogazione dei beni culturali. Elabora metodologie catalografiche e coordina le attività operative realizzate dagli enti sul territorio. Gestisce il Catalogo generale del patrimonio archeologico, architettonico, storico artistico e etnoantropologico nazionale. Tutela, conserva e valorizza le proprie collezioni di fotografia storica e di fotografia aerea, realizza campagne di documentazione del patrimonio culturale. Svolge attività di formazione, aggiornamento, perfezionamento e specializzazione sia in ambito catalografico che in ambito fotografico e organizza visite guidate. Assicura il coordinamento e promuove programmi di digitalizzazione del patrimonio culturale di competenza del MiBACT; elabora il Piano nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale.

#### ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI ROMANI

L'Istituto Nazionale di Studi Romani affronta la conoscenza di Roma in tutti i suoi aspetti (storici, archeologici, artistici, urbanistici, linguistici, sociali, economici ecc.) e in ogni tempo della sua storia millenaria, dall'antico ai nostri giorni. La finalità della ricerca scientifica e quella dell'alta divulgazione sono strettamente connesse: i frutti delle ricerche sono testimoniati anche dal ricco catalogo delle pubblicazioni. Vengono organizzati convegni nazionali ed internazionali, giornate di studio, cicli di conferenze, concorsi, sopralluoghi a monumenti, raccolte d'arte e scavi a Roma, in Italia e all'estero.

Fondato nel 1925 da Carlo Galassi Paluzzi ed eretto in Ente Morale l'anno successivo, l'Istituto è stato ristrutturato su basi accademiche nel 1951, è iscritto nella tabella delle istituzioni culturali ammesse al contributo ordinario dello Stato. Le iniziative scientifiche e culturali vengono rese note mensilmente con la "Rassegna d'Informazioni dell'Istituto Nazionale di Studi Romani".

#### SOCIETÀ ROMANA DI STORIA PATRIA (SRSP)

La Società romana di storia patria, ente morale riconosciuto con regio decreto 20 aprile 1884, ha per statuto lo scopo di promuovere la ricerca scientifica e l'illustrazione della storia di Roma e dei territori afferenti all'attuale regione Lazio e di cooperare alla conservazione e valorizzazione dei loro beni culturali. Ha inoltre



l'obiettivo di tutelare e valorizzare il proprio patrimonio. E' iscritta all'Albo Triennale 2018-2020 delle Istituzioni culturali del MIBACT e all'Albo degli Istituti culturali della Regione Lazio - La Società conserva un importante e consistente archivio storico, ricco di corrispondenze, relazioni, verbali e registri di contabilità, testimone della sua intensa e ultracentenaria attività di valorizzazione del patrimonio storico e culturale di Roma e del Lazio. La Società romana di storia patria conserva, oltre ad una ricca biblioteca, un importante patrimonio documentario e fotografico, particolarmente significativo per la città di Roma e del suo territorio sotto il profilo storico-culturale. Una parte del materiale è direttamente connessa all'attività dell'istituto, l'altra – più consistente – è costituita invece dagli archivi personali di alcuni insigni studiosi che sono stati suoi soci. Il materiale, tutto liberamente consultabile, è strutturato in fondi distinti e tutti provvisti di strumenti di corredo.

La Società pubblica ininterrottamente dal 1878 la rivista scientifiche «Archivio della Società Romana di Storia Patria» e opere monografiche nelle sue collane.

#### ALTRI DOCENTI DI SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA CHE INTENDONO COLLABORARE AL PROGETTO

(non risultano tra i firmatari in quanto precedentemente impegnati in altri progetti per il medesimo bando)

Riccardo Morri è professore associato (in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale alla prima fascia da maggio 2017) presso il Dipartimento di Lettere e Culture Moderne, Dottore di Ricerca in Geografia storica. Già Ricercatore in geografia presso la Sapienza Università di Roma dal 2007, Presidente del Corso di Laurea magistrale in "Gestione e valorizzazione del territorio" (classe LM-80, Scienze geografiche) per i trienni 2015-2018 e 2018-2021, dal 2018 Direttore responsabile della rivista scientifica di classe "A" (ANVUR) "Semestrale di Studi e Ricerche di Geografia" e Responsabile delle Attività Didattiche e di Ricerca del Laboratorio Geocartografico del Dipartimento di Lettere e Culture Moderne. Membro del Collegio del Corso di dottorato in "Scienze documentarie, linguistiche e letterarie – curriculum Studi geografici" e componente del Comitato scientifico del Master di secondo livello "Digital earth e smart governance. Strategie e strumenti GIS per la gestione dei beni territoriali e culturali - Università Roma Tre"; docente di "Geografia storica" e "Musei di geografia: patrimonio geo-cartografico e organizzazione della conoscenza". Nell'ambito dell'Associazione dei Geografi Italiani è co-responsabile scientifico del gruppo di lavoro "Musei di Geografia: organizzazione della conoscenza, valorizzazione e divulgazione del patrimonio geografico accademico (GEOMUSE)". Responsabile scientifico e coordinatore di progetti e gruppi di ricerca finanziati (Regione Lazio, CNR, MIUR, Sapienza Università di Roma), autore di oltre 100 pubblicazioni scientifiche, dal 2018 è Presidente nazionale dell'Associazione Italiana Insegnanti di Geografia, ente di formazione del personale docente riconosciuto dal MIUR.

Lidia Piccioni è professore associato di Storia contemporanea presso il Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo (SARAS) della Facoltà di Lettere e Filosofia, Sapienza Università di Roma. I suoi interessi scientifici si incentrano su lo studio della società urbana e delle trasformazioni del territorio tra Ottocento e Novecento; la storia dell'Italia contemporanea con particolare attenzione alla città di Roma; fonti e metodologia della ricerca (con attenzione, tra l'altro, alle fonti iconografiche e alle fonti della "memoria": fonti orali e scritture non professionali, come diari, memorie, epistolari); comunicazione dei risultati della ricerca (Public History).

#### 4. Obiettivi e risultati attesi

Obiettivo di **ROMA150** sarà di fornire uno strumento tecnologico avanzato in grado di:

- promuovere la diffusione della conoscenza sulla storia urbanistica e sociale e sul patrimonio culturale di Roma dalla sua proclamazione Capitale d'Italia ad oggi;
- incentivare la condivisione e la collaborazione attiva tra studiosi, enti culturali, cittadini e associazioni promuovendo il concetto di *Smart Communities*;
- valorizzare le collezioni su Roma di numerose istituzioni ed enti culturali per incentivare la loro fruizione presso le sedi fisiche.

Per raggiungere questo obiettivo sarà sviluppata una piattaforma basata su tecnologie WebGIS che riunirà un'importante raccolta accessibile gratuitamente di foto aeree e di cartografie storiche digitalizzate, nonché di foto prospettiche, modelli 3d fotogrammetrici storici, documenti iconografici, resoconti di eventi, luoghi, persone e/o manufatti storici provenienti da fonti diverse riguardanti Roma nel periodo 1870 – 2020. La piattaforma, oltre alla possibilità di consultare e di condividere materiale storico fungerà da Agorà virtuale, luogo di creazione, confronto e condivisione della conoscenza sulla città.

**ROMA150** è coerente con le tematiche della AdS "Cultura" della S3 Regionale. Una delle strategie di breve periodo a livello regionale, ritenuta "meritevole di sostegno all'iniziativa economica", riguarda l'utilizzo delle tecnologie e lo sviluppo di prodotti tecnologici che possono ampliare l'importanza dei beni culturali, tra cui "le tecnologie digitali integrate per la conoscenza, la valorizzazione e la comunicazione di BBCC attraverso sistemi di realtà virtuale, l'utilizzo di tecnologie ICT per la realizzazione di app per dispositivi portatili e la realizzazione di siti web e prodotti multimediali nel campo educativo e culturale"<sup>1</sup>. Inoltre, il concetto di *Smart Communities*, supportato da appropriate tecnologie ICT per la realizzazione di piattaforme di collaborazione, viene sottolineato nell'AdS Cultura come rilevante per impatto sociale.

Negli ultimi anni la Regione Lazio ha visto crescere nel suo territorio la presenza di PMI e startup specializzate nell'uso delle tecnologie all'interno del settore dei beni culturali e del turismo. L'impresa partner di questo progetto, Risviel Srl, è stata impegnata nel corso degli ultimi anni in diversi progetti all'estero dove ha acquisito notevole esperienza nell'ambito ICT, soprattutto nel campo del WebGis e gestione documentale, lavorando, tra l'altro, in progetti promossi dall'UNESCO sul patrimonio culturale di due città Irachene, Ebril e Mosul. Questo progetto impiantato su Roma viene considerato dall'impresa Risviel Srl, un'opportunità che le permetterà di avere una *case history* italiana di valore che, insieme all'esperienza acquisita all'estero, faciliterà la penetrazione nel mercato italiano dal quale è assente da diversi anni e che l'impresa sta programmando di affrontare. L'impresa dispone della capacità tecnologica, produttiva, finanziaria e organizzativa per portare a termine, insieme ai partner il progetto e valutarne il potenziale di commercializzazione in futuro.

Le conoscenze tecniche sviluppate con il progetto permetteranno all'azienda di migliorare la sua offerta commerciale nei servizi ITC per i beni culturali nel quadro regionale e nazionale.

Le conoscenze culturali sviluppate con il progetto permetteranno agli Enti partecipanti di ottenere maggiore visibilità, di far conoscere le loro collezioni ad un vasto pubblico e di valutare l'utilizzo di piattaforme digitali per offrire nuovi servizi di consultazione, anche a pagamento, tematica questa di particolare attualità in un contesto di necessario potenziamento dell'offerta di fruizione a distanza dei beni culturali.

#### 5. Struttura complessiva del Progetto

La piattaforma **ROMA150** svilupperà tecnologie basate su sistemi WebGIS per integrare informazioni territoriali di natura storica con diversi livelli di dettaglio spaziale e informativo. Il progetto è inquadrabile nella categoria di "sviluppo sperimentale". Esso riguarda l'utilizzo di tecnologie WebGIS esistenti allo scopo di sviluppare un prototipo tecnicamente migliorato basato su un'architettura concettualmente evoluta e che propone nuove funzionalità in grado di gestire e rappresentare efficacemente la diacronicità e la variabilità territoriale e tipologica dei fenomeni analizzati. Il portale, basandosi sulle potenzialità dei Sistemi Informativi geografici (GIS), svilupperà tecnologie per integrare informazioni territoriali di natura storica con diversi livelli

<sup>1</sup> Cfr. Regione Lazio (2016), *Smart Specialization Strategy (S3)*, p.115.

di dettaglio spaziale e informativo. L'innovazione tecnologica del progetto è rappresentata dall'implementazione nel WebGis della "quarta dimensione", il tempo, che renderà possibile la visualizzazione dinamica del materiale storico geolocalizzato. Sarà possibile l'approfondimento e la restituzione grafica di diverse tematiche legate alle trasformazioni urbane e ambientali, alla dimensione economica e alle caratteristiche socio-culturali dei territori, nonché la ricostruzione di microstorie legate a specifici luoghi, persone o vicende storiche. L'utilizzo di funzioni di "realtà aumentata" e di tecniche di ricostruzione ed orientamento fotogrammetrico di ultima generazione, permetterà di ottenere informazioni aggiuntive su alcuni luoghi oggetto di approfondimento, grazie alla possibilità di restituire planimetrie e modelli 3d a partire dal materiale fotografico e cartografico disponibile nei vari fondi studiati, permettendo così l'analisi di dettaglio delle trasformazioni edilizie nel corso del tempo.

Il progetto prevede 4 fasi di sviluppo, organizzate in 6 *Work Package* (WP):

**Fase 1 (WP 1, 2, 3):** Ricerca e analisi della documentazione storico-archivistica relativa a:

- a) Struttura urbana e interazioni tra governo locale e funzioni nazionali;
- b) Dimensione sociale e culturale;
- c) Dimensione produttiva.

**Fase 2 (WP 4):** Sviluppo della piattaforma ROMA150:

- a) Strutturazione e verifica dei dati;
- b) Georeferenziazione/geocodifica;
- c) Disegno del portale;
- d) Implementazione del WebGIS e sviluppo dell'APP per tablet e Smartphone.

**Fase 3 (WP 5):** Collaudo, ulteriore sviluppo, *beta testing*.

**Fase 4 (WP6):** Promozione e comunicazione.

Di seguito vengono descritte l'organizzazione e le attività per ogni fase del progetto.

### **Fase 1. Ricerca e analisi della documentazione storico-archivistica (WP1, WP2, WP3)**

La prima fase del progetto consiste nella raccolta e nell'organizzazione del patrimonio documentario che andrà a costituire il nucleo del portale web dedicato alla storia urbana di Roma nel periodo 1870-2020.

La complessità delle tematiche oggetto di indagine richiede l'apporto di un ampio ventaglio di competenze. Di conseguenza, la ricerca sulle fonti è strutturata in 3 work package e sarà condotta da 3 team, ciascuno dei quali approfondirà alcune macro-aree di interesse, focalizzando l'attenzione sia sugli elementi che hanno caratterizzato la storia della città, sia su alcune cesure e significative discontinuità. Inoltre, saranno dedicati approfondimenti su aree specifiche (rioni, quartieri, zone) e su specifiche tematiche, con una forte attenzione alle criticità, alle peculiarità e ai nuovi fenomeni che caratterizzano la città contemporanea.

Il lavoro si svolgerà in stretta collaborazione con gli enti culturali coinvolti nel progetto, i quali contribuiranno all'iniziativa non solo mettendo a disposizione il loro ricco patrimonio documentario, ma anche, in alcuni casi, supportando l'attività di ricerca sul piano operativo. La fase di avvio del progetto sarà resa fluida dalle esperienze maturate all'interno del CROMA-Università Roma Tre (fondato e diretto dal prof. Travaglini, Coordinatore Tecnico Scientifico del presente progetto), con particolare riferimento alle mostre fotografiche che sono state promosse all'interno del progetto Atlante di Roma, realizzate in collaborazione con numerosi partner. Si potrà contare, infatti, sull'ampia rete di relazioni costruita nel corso degli anni con numerose istituzioni culturali e sulla documentazione già raccolta in occasione di tali iniziative, che potrà costituire una solida base di partenza.

Nel ricostruire i caratteri e le dinamiche che hanno segnato l'evoluzione di Roma nel periodo post-unitario si è ritenuto opportuno concentrare le indagini sulle seguenti 3 macro-aree:

- A. Struttura urbana e interazioni tra governo locale e funzioni nazionali;
- B. Dimensione sociale e culturale;
- C. Dimensione produttiva.

Certamente non si tratta di un approccio esaustivo delle complesse vicende che hanno segnato gli ultimi 150 anni della storia della città, ma l'obiettivo è quello di costituire non solo una solida intelaiatura di base per la

conoscenza della città, ma anche quello di promuovere una nuova attenzione verso la storia della Capitale e verso la conservazione e la valorizzazione del suo patrimonio offrendo agli utenti del portale la possibilità di contribuire, nell'ambito di un procedimento guidato, alla continua implementazione delle informazioni. Un elemento qualificante del progetto, infatti, è la possibilità offerta a scuole, associazioni e più in generale alla cittadinanza di partecipare all'iniziativa mediante l'apporto di ulteriore documentazione (foto familiari, interviste, ecc.). Si intende dunque promuovere la creazione di uno strumento aperto a continui arricchimenti, che mira a favorire sia la partecipazione attiva dei cittadini, in un'interazione feconda con il mondo della scuola, le associazioni scientifiche, e professionali, i singoli studiosi, sia un'intensa cooperazione tra istituzioni culturali e mondo della ricerca.

Sotto il profilo operativo, i 3 team svolgeranno la ricerca parallelamente e in costante coordinamento, in modo da tenere nella dovuta considerazione le numerose possibili interrelazioni. Per i primi 3 work package il lavoro si articolerà come segue:

- a) Ricognizione delle fonti. Nella fase iniziale si procederà all'individuazione delle fonti disponibili e potenzialmente utili conservate presso archivi, biblioteche, enti ed istituzioni pubbliche e private. Gli OdR partner del progetto e gli enti che hanno dichiarato una manifestazione di interesse all'iniziativa consentiranno di ottimizzare i tempi necessari per l'acquisizione della documentazione storica.
- b) Selezione della documentazione. Successivamente si avvierà il processo di selezione della documentazione censita. Si procederà per approssimazioni successive e in stretto coordinamento tra i 3 gruppi di lavoro, fino a giungere alla definizione del materiale che sarà effettivamente utilizzato.
- c) Acquisizione e organizzazione del materiale selezionato. L'ultimo step della fase 1 consiste nell'acquisizione della documentazione in formato digitale e nell'organizzazione dei metadati. Si procederà infatti con la predisposizione di un file xls in cui per ogni documento si riporterà il codice per la banca dati, la geocodifica, la didascalia/descrizione, la datazione e l'ente che conserva il bene.

#### ***WP1: Ricerca, analisi e selezione della documentazione: struttura urbana e interazioni tra governo locale e funzioni nazionali***

Il primo gruppo di ricerca concentrerà l'analisi sulla morfologia della città e la sua evoluzione nel tempo, delineando l'intensa espansione della capitale dello Stato italiano dall'Unificazione ad oggi ed evidenziando i fattori istituzionali che hanno inciso sul processo di sviluppo della città. Partendo dal quadro esistente alla vigilia della caduta dello Stato Pontificio, l'obiettivo è quello di raccogliere documentazione utile per offrire una rappresentazione del processo di espansione urbana per grandi scansioni temporali, focalizzando l'attenzione sui nuovi assi direzionali, sulle nuove centralità e sui protagonisti della costruzione della nuova capitale d'Italia, appartenenti sia al settore privato sia al pubblico. Relativamente alla dimensione pubblica, un focus sarà riservato alle interazioni tra governo nazionale e municipalità negli interventi più significativi nel processo di modernizzazione e di costruzione di una nuova immagine della città.

Si intende, poi, fornire una mappatura delle amministrazioni capitoline e dei sindaci della capitale (del Regno d'Italia e, poi, della Repubblica italiana), insistendo sulle interconnessioni tra potere statale e potere locale ed evidenziando i momenti chiave della trasformazione politica della città.

Nel WP1 si possono distinguere due tipologie di fonti:

- 1) Cartografie storiche, foto aeree, prese fotogrammetriche terrestri
- 2) Collezioni

La prima tipologia, composta, a titolo esemplificativo, da cartografie storiche, piani regolatori, catasti e foto aeree, costituirà i layer su cui si andrà ad inserire un'ampia documentazione di dettaglio, composta di foto d'epoca, fonti a stampa, video, testimonianze orali, resoconti, ecc., organizzata intorno ad uno specifico tema (collezione) e riferibile a specifici luoghi della città, identificati nella cartografia.

#### ***WP2: Ricerca, analisi e selezione della documentazione: dimensione sociale e culturale***

Il secondo gruppo di ricerca si concentrerà sulla dimensione socio-culturale della città, che verrà esplorata nelle sue relazioni con l'ambiente fisico, costruito e non. Il lavoro verterà sulla città nel suo complesso, ma sarà articolato sulla base delle diverse realtà territoriali e sociali che la compongono: rioni, quartieri e suburbi che si sono strutturati e/o hanno conosciuto rilevanti trasformazioni nel quadro di un processo di espansione urbana che nei centocinquant'anni coperti dal progetto ha profondamente mutato il volto di Roma

conferendole una dimensione autenticamente metropolitana.

I filoni tematici che saranno privilegiati dal gruppo di ricerca riguarderanno:

- differenze e disuguaglianze territoriali, economiche e sociali;
- condizioni di vita e culture abitative;
- stili di vita, modelli di consumo e identità sociali;
- vita quotidiana, tempo libero e socialità;
- esperienze associative, movimenti collettivi e conflitti sociali;
- memorie e identità urbane e di quartiere.

La ricognizione, la raccolta e l'analisi della documentazione funzionale ad alimentare il portale saranno concentrate sui seguenti ambiti:

- fonti archivistiche (scritte, iconografiche e audiovisive);
- documentazione a stampa;
- interviste di storia orale;
- foto e film di famiglia.

### ***WP3: Ricerca, analisi e selezione della documentazione: dimensione produttiva***

Oggetto di questo WP sarà l'esplorazione e la ricostruzione della dimensione produttiva di Roma nei 150 anni considerati. Il gruppo di ricerca provvederà alla selezione e all'analisi di materiale documentario relativo all'evoluzione storica dei vari settori dell'economia cittadina: industria, servizi, finanza, edilizia, turismo, commercio, artigianato.

Con particolare attenzione al tema del rapporto tra imprese e territorio, saranno realizzati profili storici di singole imprese e analisi integrate di alcune aree della città dove si sono concentrate funzioni produttive. A tal fine verrà selezionato un campione rappresentativo dell'economia romana nel periodo esaminato, coerente con la disponibilità delle fonti e dei materiali che verranno censiti. La modalità partecipativa del portale consentirà agli utenti esterni di integrare tale selezione e di ampliare così il panorama produttivo esplorato.

Il gruppo di ricerca prenderà in considerazione imprese manifatturiere (es. Birra Peroni, Breda, Serono, Snia-Viscosa, Voxson), edilizie (es. Immobiliare, Vaselli, Caltagirone), creditizie (es. Monte di Pietà, Cassa di Risparmio di Roma, Banco di Santo Spirito), le imprese fornitrici di servizi a rete (es. Acea, Ama, Atac), le grandi imprese con sede a Roma (es. Eni, Enel, Alitalia), ma anche l'articolata galassia delle attività artigianali e commerciali che comprende botteghe storiche, grande distribuzione (es. Rinascente, Coin) fino ai più recenti centri commerciali (es. Euroma, Porta di Roma, RomaEst). Un focus tematico sarà dedicato al settore turistico, prendendo in considerazione anche un ventaglio di imprese piccole e medie, legate all'accoglienza e alla ristorazione, come gli alberghi storici.

Per quanto riguarda i poli produttivi, saranno prese in considerazione aree strategiche come la prima zona industriale all'Ostiense, la seconda nel quadrante orientale, l'area industriale di Castel Romano, il recente tecnopolo Tiburtino, le grandi infrastrutture dedicate ai servizi urbani (es. mercati generali, mattatoio, centrale del latte), i centri direzionali (es. Eur, progetto Sdo), gli spazi espositivi (Fiera di Roma) ma anche poli legati all'industria culturale, come Cinecittà, di notevole rilevanza non solo in termini occupazionali ma anche di impatto sul territorio (insediamenti abitativi e infrastrutture di trasporto), oltreché sull'immaginario collettivo e, in tempi recenti, di grande attrattività turistica.

Le imprese e i poli produttivi censiti verranno indagati mettendo in luce tre prospettive principali:

- 1) Insediamento e impatto sull'economia cittadina e sul territorio, prospettiva che consente una visione dinamica delle trasformazioni nel tempo delle imprese stesse e della Capitale nel suo complesso
- 2) Fatti e cifre, con la raccolta e l'elaborazione di dati che consentiranno di dare piena attendibilità alle narrazioni che verranno costruite
- 3) Memoria e rappresentazione, una sezione che sarà basata non solo sulle fonti archivistiche più utilizzate, ma anche su fonti multimediali, memorie orali et al., in modo da consentire agli utenti di conoscere e riconoscersi nella storia e nell'identità profonda delle imprese stesse.

Il lavoro verrà portato avanti dall'Unità operativa facente capo al Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, formazione e società dell'Università di Roma Tor Vergata, coordinata dalla prof.ssa Daniela Felisini, che potrà avvalersi di qualificati apporti al di fuori del Dipartimento, sia in termini di collaborazione con studiosi esterni (assegna di ricerca, borse di studio) sia di proficue interazioni con le imprese stesse. All'interno dell'Università di Roma Tor Vergata ci si potrà avvalere del supporto del centro di ricerche interdipartimentale "Roma800", coordinato dalla prof.ssa Marina Formica (<http://roma800.uniroma2.it>).

Il lavoro dell'unità inizierà con la ricognizione e la consultazione delle fonti conservate in archivi pubblici e

privati, integrata con la messa a sistema di banche dati già avviate, come il Registro delle Imprese Storiche censite dall'iniziativa di Unioncamere "Le radici del futuro" (<http://www.unioncamere.gov.it/P48A0C0S738/Le-radici-del-futuro.htm>) e il portale Archivi d'impresa realizzato nell'ambito del Sistema Archivistico Nazionale ([https://www.impresesan.beniculturali.it/web/impreses/home;jsessionid=78A55399E38F4DAAF4E6D1A7486ACF21.sanimprese\\_JBOSS](https://www.impresesan.beniculturali.it/web/impreses/home;jsessionid=78A55399E38F4DAAF4E6D1A7486ACF21.sanimprese_JBOSS)).

Tale lavoro sarà la base per la costruzione di narrazioni che consentano l'avvicinamento degli utenti al mondo dell'economia e delle imprese, componente fondamentale nella vita quotidiana degli abitanti e dei numerosi visitatori della città.

## **Fase 2. Sviluppo della piattaforma ROMA150 (WP4)**

Si tratta della fase in cui confluiscono progressivamente le indagini sperimentali dei WP 1,2,3 e in cui si concentra lo sviluppo sperimentale del portale che sarà articolato come segue:

- a) Strutturazione e verifica dei dati georeferenziati. La documentazione storico-archivistica raccolta durante la prima fase del progetto verrà strutturata in banche dati compatibili con la piattaforma Web-GIS che ospiterà il portale **ROMA150**. Saranno georeferenziate le cartografie, le foto aeree ed i modelli 3d, creato un Database con i metadati delle fonti storiche raccolte e geocodificato tutto il materiale iconografico, audiovisivo e descrittivo. Il censimento e la mappatura del patrimonio urbano e degli eventi storici saranno organizzati in un database relazionale strutturato con componenti alfanumeriche e spaziali tra loro integrate in ambiente RDBMS che consentirà la sua amministrazione. La soluzione, in linea con tutto il progetto, sarà di tipo *open source*. La progettazione utilizzerà tecniche di analisi strutturata UML per descrivere i flussi applicativi, e diagrammi E/R per definire le relazioni logiche o funzionali tra le entità della banca dati.
- b) Disegno del portale web dedicato alla storia urbana di Roma. Si prevede la realizzazione di una struttura su livelli distinti di profilazione delle utenze, indirizzata ad informare e formare il pubblico e contemporaneamente favorire una integrazione e condivisione delle conoscenze sul territorio. Il portale verrà strutturato con sezioni di geo-navigazione, sezioni informative generali, approfondimenti, news ed eventi.
- c) Implementazione del Web-GIS. Si prevede l'utilizzo di una piattaforma che consente di immagazzinare, analizzare, estrarre e visualizzare dati spaziali e alfanumerici, di trasformare i dati in nuova informazione. Si tratta di una soluzione flessibile e completa, allineata ai più recenti sviluppi nel settore dell'ICT. Il sistema proposto, oltre ad essere scalabile, è altamente indipendente e si adatta alla maggior parte delle piattaforme esistenti permettendo la messa in opera in tempi brevi, con il minimo impatto e costo. Le scelte tecnologiche adottate fanno riferimento ai seguenti criteri:
  - impiego di soluzioni *open source* per lo sviluppo delle applicazioni;
  - ridurre al minimo il costo di realizzazione mantenendo un'alta qualità operativa;
  - capacità di integrazione e interoperabilità con altri programmi e database degli Enti Pubblici e delle associazioni interessati al portale;
  - capacità di integrare dati locali con dati remoti (WMS e WFS).
- d) Sviluppo delle sezioni di approfondimento tematico in funzione dei diversi aspetti storici da indagare. Questa parte avrà come scopo principale di integrare funzionalmente la conoscenza e l'esperienza di tutti i partecipanti attraverso l'utilizzo della piattaforma.
- e) Sviluppo dell'APP per tablet e Smartphone. L'obiettivo principale dell'APP è di comunicare la storia urbana attraverso l'implementazione e l'utilizzo delle mappe interattive, della Realtà Aumentata e delle notifiche push.

## **Fase 3. Collaudo e beta testing (WP5)**

L'innovatività del progetto richiede anche una fase di test di stampo esplorativo, sui dati quantitativi e qualitativi raccolti e sulla funzionalità del sistema. Le prime verifiche saranno effettuate su un set di dati ridotti ma rappresentativo di quello complessivo quali ad esempio i fondi cartografici e/o fotografici disponibili presso gli archivi dei vari Dipartimenti partecipanti.

Il test, nel dettaglio, sarà sviluppato nei seguenti step:

- Definizione del test case e dei parametri di valutazione (geometrici, semantici etc.).
- Stesura del piano di test.
- Test sulle accuratezze e completezze dei dati in entrata per il caso studio.
- Eventuale validazione dei risultati ottenuti con molteplici dati in ingresso disponibili (contenuti multimediali, modelli storici 3d).
- Analisi dei risultati e perfezionamento dei modelli di pre-elaborazione e verifica automatica.

- Validazione dei risultati in sinergia con la parte informatica e feedback sul software.
- Organizzazione e gestione del primo test sulla piattaforma da eseguire internamente al gruppo di ricerca, trasmissione delle richieste di modifica agli sviluppatori e verifica degli interventi eseguiti.
- Organizzazione e gestione del primo test sull'app da eseguire internamente al gruppo di ricerca, trasmissione delle richieste di modifica agli sviluppatori e verifica degli interventi eseguiti.
- Organizzazione della campagna di beta testing esterni, trasmissione delle richieste di modifica agli sviluppatori e verifica degli interventi eseguiti.

Nella fase di collaudo saranno prodotti due report. Il primo riguarderà il collaudo tecnico e sarà volto alla validazione della qualità dati inseriti nella piattaforma e alla loro struttura nel WebGis. L'esito della procedura di collaudo sarà descritto in dettaglio nelle sue varie parti e servirà a fornire suggerimenti operativi per migliorare eventualmente la qualità dei dati.

Il secondo report riguarderà il collaudo scientifico e sarà volto alla descrizione delle funzionalità testate della piattaforma e dell'App. L'esito della procedura di collaudo sarà descritto in dettaglio nelle sue varie parti e servirà a fornire suggerimenti operativi per migliorare eventualmente i flussi e le funzionalità della piattaforma e a ottimizzare i processi di front e di back end. Il report definirà quindi un protocollo di raccomandazioni affinché i partner possano fornire un prodotto funzionante ed adeguatamente aggiornabile in futuro.

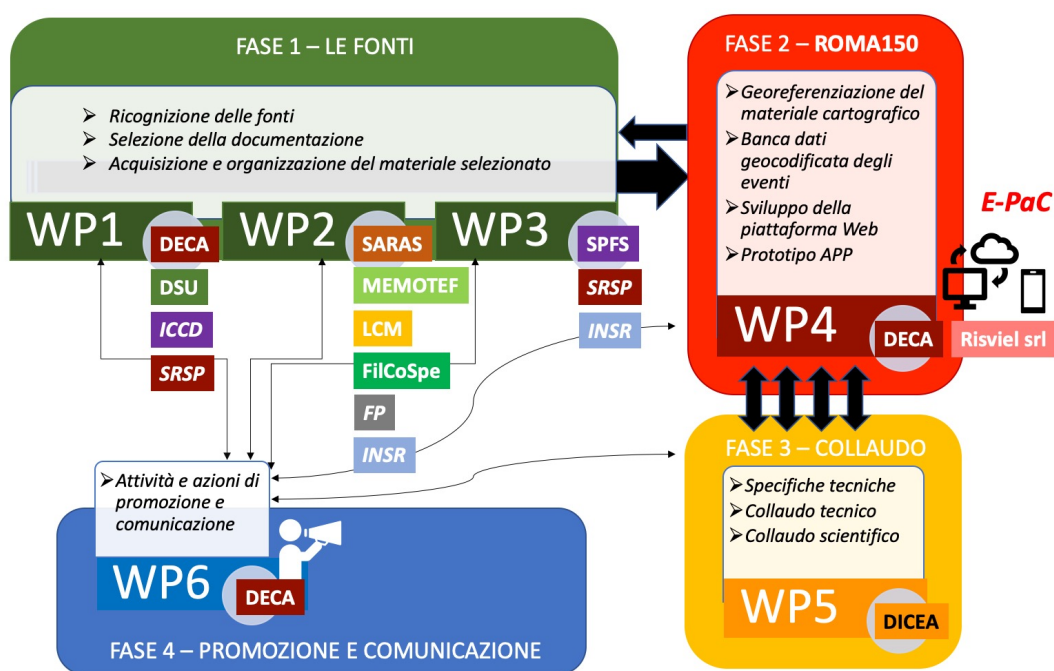
#### Fase 4. Promozione e comunicazione (WP6)

L'ultimo work package si pone l'obiettivo di garantire la trasferibilità della conoscenza generata. Questa fase prevede lo svolgimento di attività e azioni di promozione e comunicazione e copre l'intera durata del progetto.

Con l'avvio della sperimentazione si attiveranno anche i canali di comunicazione più adeguati per far conoscere il progetto e i suoi risultati. Le attività comprendono la redazione di un piano della campagna di promozione e comunicazione, la preparazione e aggiornamento del materiale di comunicazione la creazione e gestione dei contatti email e web.

Le azioni di promozione prevedono la partecipazione a eventi scientifici sia nel campo degli studi umanistici sia in quello di geomatica, che si terranno durante il periodo di svolgimento del progetto. Si prevede inoltre l'organizzazione di workshop e seminari che avranno come obiettivo di illustrare le funzionalità della piattaforma agli addetti ai lavori e agli stakeholders coinvolti. Su questo target potranno essere sviluppate ulteriori attività di comunicazione, formazione e trasferimento di know how. Azioni di gestione e animazione dei social media saranno previsti a partire dai primi risultati e in relazione a tutti gli eventi di comunicazione.

Fig. 1. Struttura complessiva del progetto



**Tab. I - Lista dei WP e riepilogo dell'impegno delle risorse umane coinvolte**

Id WP	Titolo WP	Partner responsabile	Ore Uomo		Mese di avvio <sup>2</sup>	Mese di conclusione <sup>3</sup>
			Dipendenti	Altri		
WP 1	Ricerca, analisi e selezione della documentazione: struttura urbana e interazioni tra governo locale e funzioni nazionali	Giuseppe Stemperini	86	1.560	I	12
WP 2	Ricerca, analisi e selezione della documentazione: dimensione sociale e culturale	Bruno Bonomo	48	2.730	I	10
WP 3	Ricerca, analisi e selezione della documentazione: dimensione produttiva	Daniela Felisini	18	1.560	I	10
WP 4	Sviluppo della piattaforma Web	Keti Lelo	1.064	3.900	I	18
WP 5	Collaudo e beta testing	Valerio Baiocchi	86	1.560	6	17
WP 6	Promozione e comunicazione	Rita d'Errico	55	1.820	I	18
<b>Totale</b>			<i>1357</i>	<i>13130</i>		
<b>Totale generale</b>			<i>14487</i>			

**Tab.3 - Lista dei Deliverables**

Titolo del Deliverable	Id WP	Partner responsabile	Tipologia <sup>3</sup> e descrizione	Livello di disseminazione <sup>4</sup>	Mese di consegna <sup>3</sup>
1.1 Ricognizione delle fonti	WP 1	Giuseppe Stemperini	R	classificato	2°
1.2 Selezione della documentazione	WP 1	Giuseppe Stemperini	R	classificato	3° - I tranche 6° - II tranche
1.3 Acquisizione e organizzazione del materiale selezionato	WP 1	Giuseppe Stemperini	R	classificato	5° - I tranche 9° - II tranche 12° - III tranche
2.1 Ricognizione delle fonti	WP 2	Bruno Bonomo	R	classificato	2°
2.2 Selezione della documentazione	WP 2	Bruno Bonomo	R	classificato	3° - I tranche 6° - II tranche
2.3 Acquisizione e organizzazione del materiale selezionato	WP 2	Bruno Bonomo	R	classificato	5° - I tranche 10° - II tranche
3.1 Ricognizione delle fonti	WP 3	Daniela Felisini	R	classificato	3°
3.1 Selezione della documentazione	WP 3	Daniela Felisini	R	classificato	6°
3.3 Acquisizione e organizzazione del materiale selezionato	WP 3	Daniela Felisini	R	classificato	6° - I tranche 10° - II tranche
4.1 Georeferenziazione del materiale cartografico	WP 4	Keti Lelo	R	classificato	3° - I tranche 9° - II tranche
4.2 Banca dati geocodificata degli eventi	WP 4	Keti Lelo	R	classificato	4° - prototipo 7° - I tranche 14° - II tranche
4.3 Piattaforma Web	WP 4	Keti Lelo	DEM	aperto	7° - prototipo

<sup>2</sup> Indicare il mese con una numerazione progressiva (1, 2, ..., n) a partire dalla Data di Concessione.

<sup>3</sup> Per la tipologia indicare: "R" se trattasi di un documento (report); "DEM" se trattasi di un dimostratore, un prototipo, un impianto pilota, etc.; "DEC" se trattasi di un sito web, un deposito di brevetto o assimilabile, un video o altre azioni sui media, etc.; "OTHER" negli altri casi (software, diagramma tecnico, etc.)

<sup>4</sup> Indicare "aperto" (pubblicazione su web), "ristretto" (soggetto a limitazioni temporali o a obblighi di riservatezza) o "classificato".



					17° - definitiva
4.4 Prototipo APP	WP 4	Keti Lelo	DEM	aperto	13° - prototipo 17° - definitiva
5.1 Specifiche tecniche collaudo	WP 5	Valerio Baiocchi	R	classificato	6°
5.2 Collaudo tecnico	WP 5	Valerio Baiocchi	R	classificato	8°
5.3 Collaudo scientifico	WP 5	Valerio Baiocchi	R	classificato	14° funzionalità 17° beta testing
6. Piano e mantenimento della campagna di promozione e comunicazione	WP 6	Rita d'Errico	R	classificato	Con aggiornamenti semestrali

**Tab. 4 - Lista delle Milestones**

<b>Titolo della Milestone</b>	<b>Id WP</b>	<b>Partner responsabile</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Mezzo di verifica</b>	<b>Mese di scadenza<sup>3</sup></b>
Consegna della documentazione relativa alla struttura urbana e agli aspetti istituzionali	WP 1	Giuseppe Stemperini	documentazione in formato digitale e relativo file	Riunione interna	5° - I tranche 9° - II tranche 12° - III tranche
Consegna della documentazione relativa agli aspetti sociali e culturali	WP 2	Bruno Bonomo	documentazione in formato digitale e relativo file	Riunione interna	5° - I tranche 10° - II tranche
Consegna della documentazione relativa alla dimensione produttiva	WP 3	Daniela Felisini	documentazione in formato digitale e relativo file	Riunione interna	6° - I tranche 10° - II tranche
4.1 Georeferenziazione del materiale cartografico	WP 4	Keti Lelo	Cartografie e relativi metadati	Riunione interna	3° - I tranche 9° - II tranche
4.2 Banca dati geocodificata degli eventi	WP 4	Keti Lelo	Banca dati con metadati	Riunione interna	4° - prototipo 7° - I tranche 14° - II tranche
4.3 Piattaforma Web	WP 4	Keti Lelo	Prototipo	Dimostrazione	7° - prototipo 17° - definitiva
4.4 Prototipo APP	WP 4	Keti Lelo	Prototipo	Dimostrazione	13° - prototipo 17° - definitiva
5.1 Specifiche tecniche collaudo	WP 5	Valerio Baiocchi	Relazione	Riunione interna	6°
5.2 Collaudo tecnico	WP 5	Valerio Baiocchi	Relazione	Riunione interna	8°
5.3 Collaudo scientifico	WP 5	Valerio Baiocchi	Relazione	Riunione interna	14° funzionalità 17° beta testers
6. Piano e mantenimento della campagna di promozione e comunicazione	WP 6	Rita d'Errico	Relazione	Riunione	Con aggiornamenti semestrali

## 6. Descrizione e quantificazione delle spese di ciascun Work Package

*(da riprodurre per ciascun WP)*

### **WP1: Ricerca, analisi e selezione della documentazione: struttura urbana e interazioni tra governo locale e funzioni nazionali**

Il primo work package è finalizzato all'acquisizione della documentazione relativa alla struttura urbana e agli aspetti istituzionali che costituirà il primo nucleo del portale web. Il lavoro si articola in 3 attività fondamentali che corrispondono ad altrettanti deliverables:

- 1) Ricognizione delle fonti. Il primo deliverable consiste nell'individuazione delle fonti disponibili e potenzialmente utili conservate presso archivi, biblioteche, enti ed istituzioni pubbliche e private. Si realizzerà un database capace di offrire un quadro d'insieme della documentazione da cui avviare la selezione del materiale, organizzato secondo criteri tematici e cronologici. L'attività sarà supportata dagli OdR partner del progetto e dagli enti che hanno dichiarato una manifestazione di interesse all'iniziativa.
- 2) Selezione della documentazione. Il secondo deliverable è rappresentato dal processo di selezione della documentazione censita. Si procederà per approssimazioni successive e in stretto coordinamento con i WP 2 e 3, fino a giungere alla definizione del materiale che sarà effettivamente utilizzato.
- 3) Acquisizione e organizzazione del materiale selezionato. Il terzo deliverable consiste nell'acquisizione della documentazione in formato digitale e nell'organizzazione dei metadati. Si procederà infatti con la predisposizione di un file xls in cui per ogni documento si riporterà il codice per la banca dati, la geocodifica, la didascalia/descrizione, la datazione e l'ente che conserva il bene.

Il primo deliverable "Ricognizione delle fonti" avrà la durata di 2 mesi: inizierà il primo mese del progetto e si concluderà nel secondo. Il gruppo di lavoro assume due articolazioni in funzione della tipologia documentaria: la ricerca relativa alle cartografie storiche e alle foto aeree sarà condotta da una unità di personale del Dipartimento di Economia Aziendale e un assegnista, mentre la ricerca relativa al materiale fotografico, video, testimonianze orali, fonti a stampa e altre tipologie di fonti sarà svolta anche da una unità di personale del Dipartimento di Filosofia Comunicazione e Spettacolo e da una del Dipartimento di Studi Umanistici. Inoltre, l'attività di ricognizione delle fonti sarà supportata dagli OdR partner del progetto: l'ICCD, l'Istituto Nazionale di Studi Romani e la Società Romana di Storia Patria.

Si riporta nel dettaglio la composizione del gruppo di lavoro: Giuseppe Stemperini, Dipartimento di Economia Aziendale, ricercatore (partner responsabile); Paolo Carusi, Dipartimento di Studi Umanistici, ricercatore; Antonio Scornajngi, Dipartimento di Filosofia Comunicazione e Spettacolo, ricercatore.

N. 1 assegnista (Laurea Magistrale con tesi laurea in ambito storico. Avrà titolo preferenziale la conoscenza nel campo della storia di Roma contemporanea dalla seconda metà dell'800 ad oggi).

Il secondo deliverable "Selezione della documentazione" avrà la durata complessiva di 5 mesi: inizierà il secondo mese del progetto e si concluderà nel sesto. La composizione del gruppo di lavoro e le tempistiche si articolano in funzione della tipologia documentaria. La selezione delle cartografie storiche e delle foto aeree sarà condotta da una unità di personale del Dipartimento di Economia Aziendale e da un assegnista dal mese 2 al mese 3, mentre la selezione del materiale fotografico, video, testimonianze orali, fonti a stampa e altre tipologie di fonti sarà svolta anche da una unità di personale del Dipartimento di Filosofia Comunicazione e Spettacolo e da una del Dipartimento di Studi Umanistici dal mese 2 al mese 6.

Si riporta nel dettaglio la composizione del gruppo di lavoro: Giuseppe Stemperini, Dipartimento di Economia Aziendale, ricercatore (partner responsabile); Paolo Carusi, Dipartimento di Studi Umanistici, ricercatore; Antonio Scornajngi, Dipartimento di Filosofia Comunicazione e Spettacolo, ricercatore.

N. 1 assgnista da individuare (Laurea Magistrale con tesi laurea in ambito storico. Avrà titolo preferenziale la conoscenza nel campo della storia di Roma contemporanea dalla seconda metà dell'800 ad oggi).

Il terzo deliverable "Acquisizione e organizzazione del materiale selezionato" avrà la durata complessiva di 9 mesi: inizierà il quarto mese del progetto e si concluderà nel dodicesimo. Il gruppo di lavoro è composto da una unità di personale del Dipartimento di Economia Aziendale e da un assegnista. L'acquisizione delle fonti e la loro organizzazione in un database seguirà una tempistica articolata in funzione della tipologia documentaria: cartografie storiche e foto aeree dal mese 4 al mese 5; il materiale fotografico dal mese 5 al mese 9; video, testimonianze orali, fonti a stampa e altre tipologie di fonti dal mese 5 al mese 12.

Si riporta nel dettaglio la composizione del gruppo di lavoro: Giuseppe Stemperini, Dipartimento di Economia Aziendale, ricercatore (partner responsabile).

N. 1 assegnista da individuare (Laurea Magistrale con tesi laurea in ambito storico. Avrà titolo preferenziale la conoscenza nel campo della storia di Roma contemporanea dalla seconda metà dell'800 ad oggi).

Il primo work package presenta una milestone che costituisce il punto di arrivo del lavoro scandito dai 3 deliverable descritti. Si sostanzia nella consegna delle fonti acquisite in formato digitale e del database (in cui viene riportato il codice per la banca dati, la didascalia/descrizione, la datazione e l'ente che conserva il bene) al responsabile del work package 4 che coordinerà le operazioni per rendere fruibile la documentazione nella piattaforma Web-GIS che ospiterà il portale ROMA150.

Gli aspetti critici del primo work package si possono individuare nella straordinaria ricchezza del patrimonio storico-documentario potenzialmente utile al progetto, nell'effettiva accessibilità delle fonti e nel coordinamento delle attività tra i diversi soggetti partecipanti, appartenenti sia al mondo accademico sia ad istituzioni culturali. Siamo certi che tali criticità non costituiscano un ostacolo al progetto poiché proprio su questo terreno si è sviluppata l'attività scientifica del CROMA (Centro di Ateneo per lo studio di Roma)-Università Roma Tre, fondato e diretto dal prof. Travaglini, Coordinatore Tecnico Scientifico del progetto. Infatti, nell'ambito del progetto «Atlante di Roma» e in collaborazione con diversi enti e istituzioni culturali, il CROMA ha promosso la realizzazione di mostre fotografiche, con la pubblicazione dei relativi cataloghi, dedicate ad alcuni quadranti della città di Roma o all'area comunale nel suo insieme [Travaglini 2004; Boemi, Travaglini 2006; Travaglini, Lelo, Mazzarelli, Stemperini 2007; Stemperini, Travaglini 2014]. Tali iniziative hanno favorito la nascita e il consolidamento di un network con le principali istituzioni culturali cittadine ed un'adeguata conoscenza delle fonti, specialmente quelle iconografiche, per lo studio e l'analisi della città in prospettiva storica, utilizzando la forza comunicativa delle immagini anche con finalità divulgative. La documentazione già raccolta in occasione di tali iniziative potrà costituire una solida base di partenza.

Si segnala che tutto il personale dipendente che costituisce il team del primo work package ha fatto parte del Consiglio scientifico del CROMA e che il partner responsabile ha ricoperto il ruolo di co-curatore delle ultime due mostre fotografiche. Gli interessi di ricerca di tutti i componenti del gruppo sono fortemente attratti dall'analisi della città di Roma nel periodo contemporaneo, studiata con gli strumenti e gli approcci tipici delle discipline di ciascuno dei componenti.

Figura 2. *Timesheet* WP1

WP 1 - Ricerca, analisi e selezione della documentazione: struttura urbana e interazioni tra governo locale e funzioni nazionali		MESE	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
<b>1.1 Ricognizione delle fonti</b>																				
1.1.1	Cartografie storiche	Unità personale DECA, Assegnista Profilo 1																		
1.1.2	Foto aeree	Unità personale DECA, Assegnista Profilo 1																		
1.1.3	Fotografie	Unità personale DECA, FilCoSpe, DSU, Assegnista Profilo 1																		
1.1.4	Video e testimonianze orali	Unità personale DECA, FilCoSpe, DSU, Assegnista Profilo 1																		
1.1.5	Fonti a stampa	Unità personale DECA, FilCoSpe, DSU, Assegnista Profilo 1																		
1.1.6	Altre fonti	Unità personale DECA, FilCoSpe, DSU, Assegnista Profilo 1																		
<b>1.2 Selezione della documentazione</b>																				
1.2.1	Cartografie storiche	Unità personale DECA, Assegnista Profilo 1																		
1.2.2	Foto aeree	Unità personale DECA, Assegnista Profilo 1																		
1.2.3	Fotografie	Unità personale DECA, FilCoSpe, DSU, Assegnista Profilo 1																		
1.2.4	Video e testimonianze orali	Unità personale DECA, FilCoSpe, DSU, Assegnista Profilo 1																		
1.2.5	Fonti a stampa	Unità personale DECA, FilCoSpe, DSU, Assegnista Profilo 1																		
1.2.6	Altre fonti	Unità personale DECA, FilCoSpe, DSU, Assegnista Profilo 1																		
<b>1.3 Acquisizione e organizzazione del materiale selezionato</b>																				
1.3.1	Cartografie storiche	Unità personale DECA, Assegnista Profilo 1																		
1.3.2	Foto aeree	Unità personale DECA, Assegnista Profilo 1																		
1.3.3	Fotografie	Unità personale DECA, Assegnista Profilo 1																		
1.3.4	Video e testimonianze orali	Unità personale DECA, Assegnista Profilo 1																		
1.3.5	Fonti a stampa	Unità personale DECA, Assegnista Profilo 1																		
1.3.6	Altre fonti	Unità personale DECA, Assegnista Profilo 1																		

## **WP2: Ricerca, analisi e selezione della documentazione: dimensione sociale e culturale**

Il secondo work package è finalizzato all'acquisizione della documentazione relativa alla dimensione sociale e culturale che costituirà il secondo nucleo del portale web. Il lavoro si articola in tre attività fondamentali che corrispondono ad altrettanti deliverables:

- 1) Ricognizione delle fonti. Il primo deliverable consiste nell'individuazione delle fonti disponibili e potenzialmente utili conservate presso archivi pubblici e privati (inclusi quelli familiari), biblioteche, enti ed istituti di conservazione. Si realizzerà un database capace di offrire un quadro d'insieme della documentazione raccolta da cui avviare la selezione del materiale, organizzato secondo criteri tematici e cronologici. L'attività sarà supportata dagli OdR partner del progetto e dagli enti che hanno espresso una manifestazione di interesse per l'iniziativa.
- 2) Selezione della documentazione. Il secondo deliverable è rappresentato dal processo di selezione della documentazione individuata. Si procederà per approssimazioni successive e in stretto coordinamento con i WP 1 e 3, in modo da giungere alla definizione del materiale che sarà effettivamente utilizzato.
- 3) Acquisizione e organizzazione del materiale selezionato. Il terzo deliverable consiste nell'acquisizione della documentazione in formato digitale e nell'organizzazione dei metadati. Si procederà alla predisposizione di un file xls in cui per ogni documento si riporterà il codice per la banca dati, la geocodifica, la didascalia/descrizione, la datazione e l'ente o il soggetto che conserva il bene.

Il primo deliverable "Ricognizione delle fonti" avrà la durata di due mesi: inizierà il primo mese del progetto e si concluderà nel secondo. Il gruppo di lavoro assume due articolazioni in funzione della tipologia documentaria: la ricerca del materiale a stampa e delle fonti archivistiche scritte sarà condotta da una unità di personale del Dipartimento di Metodi e Modelli per l'Economia, il Territorio e la Finanza (MEMOTEF) e da un borsista, mentre la ricerca relativa alle fonti archivistiche iconografiche e audiovisive, alle interviste di storia orale, a foto e album di famiglia e di altre tipologie di fonti sarà svolta da una unità di personale del Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo (SARAS), da una unità del Dipartimento di Lettere e Culture moderne (LCM) e da due borsisti. L'attività di ricognizione delle fonti sarà supportata dagli OdR partner del progetto: l'ICCD, l'Istituto Nazionale di Studi Romani e la Società Romana di Storia Patria.

Si riporta nel dettaglio la composizione del gruppo di lavoro: Bruno Bonomo, Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo, professore associato (partner responsabile); Ester Capuzzo, Dipartimento di Lettere e Culture moderne, professore ordinario; Marco Teodori, Dipartimento di Metodi e Modelli per l'Economia, il Territorio e la Finanza, ricercatore.

N. 3 borsisti da selezionare (laurea triennale o magistrale in discipline storiche o scienze sociali; costituiranno titolo preferenziale la conoscenza e l'esperienza di ricerca nel campo della storia di Roma contemporanea dalla seconda metà dell'800 ad oggi).

Il secondo deliverable "Selezione della documentazione" avrà la durata complessiva di cinque mesi: inizierà il secondo mese del progetto e si concluderà nel sesto. La composizione del gruppo di lavoro e le tempistiche si articolano in base alla tipologia documentaria. La selezione delle fonti a stampa e delle fonti archivistiche scritte sarà condotta da una unità di personale del Dipartimento di Metodi e Modelli per l'Economia, il Territorio e la Finanza e da un borsista dal mese 2 al mese 3, mentre la selezione delle fonti archivistiche iconografiche e audiovisive, delle interviste di storia orale, di foto e album di famiglia e di altre tipologie di fonti sarà svolta da una unità di personale del Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo, da una unità del Dipartimento di Lettere e Culture moderne e da due borsisti dal mese 2 al mese 6.

Si riporta nel dettaglio la composizione del gruppo di lavoro: Bruno Bonomo, Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo, professore associato (partner responsabile); Ester Capuzzo, Dipartimento di Lettere e Culture moderne, professore ordinario; Marco Teodori, Dipartimento di Metodi e Modelli per l'Economia, il Territorio e la Finanza, ricercatore.

N. 3 borsisti da selezionare (laurea triennale o magistrale in discipline storiche o scienze sociali; costituiranno titolo preferenziale la conoscenza e l'esperienza di ricerca nel campo della storia di Roma contemporanea dalla seconda metà dell'800 ad oggi).

Il terzo deliverable "Acquisizione e organizzazione del materiale selezionato" avrà la durata complessiva di sette mesi: inizierà il quarto mese del progetto e si concluderà nel decimo. Il gruppo di lavoro è composto da una unità di personale del Dipartimento di Metodi e Modelli per l'Economia, il Territorio e la Finanza, da una unità del Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo, da una unità del Dipartimento di Lettere e Culture moderne e da tre borsisti. L'acquisizione delle fonti e la loro organizzazione in un database xls seguirà una tempistica articolata in funzione della tipologia documentaria: fonti a stampa e fonti archivistiche scritte dal mese 4 al mese 5; fonti archivistiche iconografiche e audiovisive, interviste di storia orale, foto e album di famiglia e altre tipologie di fonti dal mese 5 al mese 10.

Si riporta nel dettaglio la composizione del gruppo di lavoro: Bruno Bonomo, Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo, professore associato (partner responsabile); Ester Capuzzo, Dipartimento di Lettere e Culture moderne, professore ordinario; Marco Teodori, Dipartimento di Metodi e Modelli per l'Economia, il Territorio e la Finanza, ricercatore.

N. 3 borsisti da selezionare (laurea triennale o magistrale in discipline storiche o scienze sociali; costituiranno titolo preferenziale la conoscenza e l'esperienza di ricerca nel campo della storia di Roma contemporanea dalla seconda metà dell'800 ad oggi).

Il primo work package presenta una milestone, che costituisce il punto di arrivo del lavoro scandito dai tre deliverable descritti. Si sostanzia nella consegna delle fonti acquisite in formato digitale e del database

(in cui viene riportato il codice per la banca dati, la didascalia/descrizione, la datazione e l'ente che conserva il bene) al responsabile del work package 4 che coordinerà le operazioni per rendere fruibile la documentazione nella piattaforma WebGIS che ospiterà il portale ROMA150.

Gli aspetti critici del terzo work package si possono individuare nella straordinaria ricchezza del patrimonio storico-documentario potenzialmente utile al progetto, nell'effettiva accessibilità delle fonti e nel coordinamento delle attività tra i diversi soggetti partecipanti, appartenenti sia al mondo accademico sia ad istituzioni culturali. Si ritiene, però, che tali criticità non rappresentino un ostacolo al progetto, dal momento che i componenti del gruppo di lavoro hanno accumulato una lunga esperienza di ricerca in campo bibliografico e archivistico (documentario, iconografico, audiovisivo) con particolare riferimento alle tematiche di storia urbana, storia sociale, storia economica, storia del turismo e del tempo libero. Bruno Bonomo ha condotto numerose ricerche di storia urbana su Roma contemporanea e i suoi quartieri, specializzandosi in particolare nella raccolta e nell'utilizzo delle fonti orali e della documentazione privata conservata negli archivi di famiglia; è stato, tra l'altro, responsabile scientifico dell'unità di ricerca della Sapienza impegnata nel progetto FIRB - Futuro in ricerca *Architetture per i ceti medi nell'Italia del boom. Per una storia sociale dell'abitare a Torino, Milano e Roma* (2010-2014). Ester Capuzzo si occupa da tempo di storia del turismo e del tempo libero [Capuzzo, 2019a] ed è responsabile scientifico del progetto *'Vacanze romane': interpretations, languages and practices of tourism at Rome* (Sapienza Università di Roma 2018) finalizzato allo studio e all'analisi della città nella prospettiva storica del tempo libero (attività turistica) mediante l'uso delle immagini e della loro forza comunicativa e performativa, anche a fine divulgativo. Marco Teodori si occupa da tempo dell'evoluzione dell'economia romana in età contemporanea, con una particolare attenzione alle diverse declinazioni del disagio economico e all'evoluzione del fenomeno turistico.

Gli interessi e le esperienze di ricerca di tutti i componenti del gruppo di lavoro convergono dunque sullo studio di Roma in età contemporanea, con particolare riferimento alla dimensione sociale e culturale della storia della città che sarà oggetto del lavoro nell'ambito del secondo work package.

Figura 3. *Timesheet* WP2

WP 2 - Ricerca, analisi e selezione della documentazione: dimensione sociale e culturale	MESE	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
<b>2.1 Ricognizione delle fonti</b>																			
2.1.1 Fonti archivistiche scritte	Unità personale Memotef, Borsista profilo 1																		
2.1.2 Fonti a stampa	Unità personale Memotef, Borsista profilo 1																		
2.1.3 Fonti audiovisive	Unità personale LCM, SARAS, Borsisti profilo 1 e 2																		
2.1.4 Fonti iconografiche	Unità personale LCM, SARAS, Borsisti profilo 1 e 2																		
2.1.5 Interviste di storia orale	Unità personale LCM, SARAS, Borsisti profilo 1 e 2																		
2.1.6 Foto e film di famiglia	Unità personale LCM, SARAS, Borsisti profilo 1 e 2																		
<b>2.2 Selezione della documentazione</b>																			
2.2.1 Fonti archivistiche scritte	Unità personale Memotef, Borsista profilo 1																		
2.2.2 Fonti a stampa	Unità personale Memotef, Borsista profilo 1																		
2.2.3 Fonti audiovisive	Unità personale LCM, SARAS, Borsisti profilo 1 e 2																		
2.2.4 Fonti iconografiche	Unità personale LCM, SARAS, Borsisti profilo 1 e 2																		
2.2.5 Interviste di storia orale	Unità personale LCM, SARAS, Borsisti profilo 1 e 2																		
2.2.6 Foto e film di famiglia	Unità personale LCM, SARAS, Borsisti profilo 1 e 2																		
<b>2.3 Acquisizione e organizzazione del materiale selezionato</b>																			
2.3.1 Fonti archivistiche scritte	Unità personale Memotef, Borsista profilo 1																		
2.3.2 Fonti a stampa	Unità personale Memotef, Borsista profilo 1																		
2.3.3 Fonti audiovisive	Unità personale LCM, SARAS, Borsisti profilo 1 e 2																		
2.3.4 Fonti iconografiche	Unità personale LCM, SARAS, Borsisti profilo 1 e 2																		
2.3.5 Interviste di storia orale	Unità personale LCM, SARAS, Borsisti profilo 1 e 2																		
2.3.6 Foto e film di famiglia	Unità personale LCM, SARAS, Borsisti profilo 1 e 2																		

### **WP3: Ricerca, analisi e selezione della documentazione: dimensione produttiva**

Il terzo work package è finalizzato all'acquisizione della documentazione relativa alla dimensione produttiva che costituirà il terzo nucleo del portale web. Il lavoro si articola in 3 attività fondamentali che corrispondono ad altrettanti deliverables:

- 1) Ricognizione delle fonti. Il primo deliverable consiste nell'individuazione delle fonti disponibili e potenzialmente utili conservate presso imprese, archivi, biblioteche, enti ed istituzioni pubbliche e private. Si realizzerà un database capace di offrire un quadro d'insieme della documentazione da cui avviare la selezione del materiale, organizzato secondo criteri tematici e cronologici. L'attività sarà supportata dagli OdR partner del progetto e dagli enti che hanno dichiarato una manifestazione di interesse all'iniziativa.
- 2) Selezione della documentazione. Il secondo deliverable è rappresentato dal processo di selezione della documentazione censita. Si procederà per approssimazioni successive e in stretto coordinamento con i WP 1 e 2, fino a giungere alla definizione del materiale che sarà effettivamente utilizzato.
- 3) Acquisizione e organizzazione del materiale selezionato. Il terzo deliverable consiste nell'acquisizione della documentazione in formato digitale e nell'organizzazione dei metadati. Si procederà infatti con la predisposizione di un file xls in cui per ogni documento si riporterà il codice per la banca dati, la geocodifica, la didascalia/descrizione, la datazione e l'ente che conserva il bene.

Il primo deliverable "Ricognizione delle fonti" avrà la durata di 3 mesi: inizierà il primo mese del progetto e si concluderà nel terzo. La ricerca del materiale fotografico, video, testimonianze orali, fonti a stampa, documenti aziendali e altre tipologie di fonti sarà coordinata da una unità di personale del Dipartimento di Storia, Patrimonio Culturale, Formazione e Società e condotta da due borsisti.

Si riporta nel dettaglio la composizione del gruppo di lavoro: Prof. Daniela Felisini - Dipartimento di Storia, Patrimonio Culturale, Formazione e Società.

N. 2 borsisti da individuare (Laurea Magistrale). Avrà titolo preferenziale la conoscenza delle metodologie d'analisi applicate nel campo della storia economica e della storia d'impresa.

Il secondo deliverable "Selezione della documentazione" avrà la durata complessiva di 4 mesi: inizierà il terzo mese del progetto e si concluderà nel sesto.

Il gruppo di lavoro è composto da una unità di personale del Dipartimento SPFS e da due borsisti. La selezione delle fonti seguirà una tempistica articolata in funzione della tipologia documentaria.

Si riporta nel dettaglio la composizione del gruppo di lavoro: Prof. Daniela Felisini - Dipartimento di Storia, Patrimonio Culturale, Formazione e Società.

N. 2 borsisti da individuare (Laurea Magistrale). Avrà titolo preferenziale la conoscenza delle metodologie d'analisi applicate nel campo della storia economica e della storia d'impresa.

Il terzo deliverable "Acquisizione e organizzazione del materiale selezionato" avrà la durata complessiva di 7 mesi: inizierà il quarto mese del progetto e si concluderà nel decimo. L'acquisizione delle fonti e la loro organizzazione in un database sarà coordinata da una unità di personale del Dipartimento di Storia, Patrimonio Culturale, Formazione e Società e sarà condotta da 2 borsisti. Il gruppo seguirà una tempistica articolata in funzione della tipologia documentaria: il materiale fotografico dal mese 4 al mese 6; video, testimonianze orali, fonti a stampa e altre tipologie di fonti (in particolare dati statistici e bilanci aziendali) dal mese 5 al mese 10.

Si riporta nel dettaglio la composizione del gruppo di lavoro: Prof. Daniela Felisini - Dipartimento di Storia, Patrimonio Culturale, Formazione e Società.

N. 2 borsisti da individuare (Laurea Magistrale). Avrà titolo preferenziale la conoscenza delle metodologie d'analisi applicate nel campo della storia economica e della storia d'impresa.

Il terzo work package presenta una milestone, che costituisce il punto di arrivo del lavoro scandito dai 3 deliverable descritti. Si sostanzia nella consegna delle fonti acquisite in formato digitale e del database in xls (in cui viene riportato il codice per la banca dati, la didascalia/descrizione, la datazione e l'ente che conserva il bene) al responsabile del work package 4 che coordinerà le operazioni per rendere fruibile la documentazione nella piattaforma Web-GIS che ospiterà il portale ROMA150.

Gli aspetti critici del terzo work package si possono individuare nella straordinaria ricchezza del patrimonio storico-documentario potenzialmente utile al progetto, nell'effettiva accessibilità delle fonti e nel

coordinamento delle attività tra i diversi soggetti partecipanti, appartenenti sia al mondo accademico sia ad istituzioni culturali. Siamo fiduciosi che tali criticità non costituiscano un ostacolo al progetto poiché proprio sul terreno della storia di impresa si è sviluppata l'attività scientifica della responsabile, prof.ssa Daniela Felisini, la quale ha partecipato a diversi progetti di ricerca sulla storia di grandi imprese industriali, come quello sull'IRI (Istituto per la Ricostruzione Industriale) e quello sull'ENEL (Ente Nazionale per l'Energia Elettrica), basati sull'interazione di un gran numero di studiosi, sulla collaborazione tra diversi centri di ricerca, e sulla consultazione dei ricchissimi archivi aziendali, integrati da una pluralità di altre fonti, comprese quelle orali. Felisini ha inoltre partecipato a diversi gruppi di ricerca multidisciplinari e a convegni sulla dimensione produttiva di Roma e del Lazio nei secoli XIX e XX; detiene una solida preparazione sulla storia economica e finanziaria della Capitale, come attestano le sue pubblicazioni in sedi italiane e straniere.

Figura 4. *Timesheet* WP3

WP 3 - Ricerca, analisi e selezione della documentazione: dimensione produttiva		MESE	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
<b>3.1 Acquisizione delle fonti</b>																				
3.1.1 Fotografie	Unità personale SPFS, Borsisti profilo 4 e 5																			
3.1.2 Foto aeree	Unità personale SPFS, Borsisti profilo 4 e 5																			
3.1.3 Fonti a stampa (compresa stampa periodica)	Unità personale SPFS, Borsisti profilo 4 e 5																			
3.1.4 Video e testimonianze orali	Unità personale SPFS, Borsisti profilo 4 e 5																			
3.1.5 Altre fonti (dati statistici, bilanci)	Unità personale SPFS, Borsisti profilo 4 e 5																			
<b>3.2 Selezione della documentazione</b>																				
3.2.1 Fotografie	Unità personale SPFS, Borsisti profilo 4 e 5																			
3.2.2 Foto aeree	Unità personale SPFS, Borsisti profilo 4 e 5																			
3.2.3 Fonti a stampa (compresa stampa periodica)	Unità personale SPFS, Borsisti profilo 4 e 5																			
3.2.4 Video e testimonianze orali	Unità personale SPFS, Borsisti profilo 4 e 5																			
3.2.5 Altre fonti (dati statistici, bilanci)	Unità personale SPFS, Borsisti profilo 4 e 5																			
<b>3.3 Acquisizione e organizzazione del materiale selezionato</b>																				
3.3.1 Fotografie	Unità personale SPFS, Borsisti profilo 4 e 5																			
3.3.2 Foto aeree	Unità personale SPFS, Borsisti profilo 4 e 5																			
3.3.3 Fonti a stampa (compresa stampa periodica)	Unità personale SPFS, Borsisti profilo 4 e 5																			
3.3.4 Video e testimonianze orali	Unità personale SPFS, Borsisti profilo 4 e 5																			
3.3.5 Altre fonti (dati statistici, bilanci)	Unità personale SPFS, Borsisti profilo 4 e 5																			

#### **WP4: Sviluppo della piattaforma ROMA150**

Il quarto work package è finalizzato allo sviluppo sperimentale del portale WebGIS. Il lavoro si articola in 4 attività fondamentali che corrispondono ad altrettanti deliverables:

- 1) Georeferenziazione del materiale cartografico. Il primo deliverable consiste nella georeferenziazione del materiale reperito nelle fasi precedenti del progetto. Saranno elaborate cartografie storiche con o senza un Sistema di riferimento cartografico (SRC), e fotografie aeree di diversi periodi. L'attività sarà sviluppata nell'ambito del laboratorio E-Pac e in stretta collaborazione con i partner Risviel Srl e DICEA.
- 2) Banca dati geocodificata degli eventi. Il secondo deliverable consiste nella geocodifica del materiale iconografico, audiovisivo e descrittivo, ecc., reperito nelle fasi precedenti del progetto. Il censimento e la mappatura del patrimonio urbano e degli eventi storici saranno organizzati in un database relazionale strutturato con componenti alfanumeriche e spaziali tra loro integrate in ambiente RDBMS che consentirà la sua amministrazione. La soluzione, in linea con tutto il progetto, sarà di tipo *open source*. La progettazione utilizzerà tecniche di analisi strutturata UML per descrivere i flussi applicativi, e diagrammi E/R per definire le relazioni logiche o funzionali tra le entità della banca dati. Sarà prodotto una banca dati normalizzata e geocodificata completamente compatibile con il sistema di Back Office che servirà successivamente per l'inserimento di nuovi dati nel sistema. L'attività sarà sviluppata nell'ambito del laboratorio E-Pac e in stretta collaborazione con i partner Risviel Srl e DICEA.
- 3) Piattaforma Web. Il terzo deliverable riguarda il disegno e l'implementazione del portale web dedicato alla storia urbana di Roma. Le fasi del lavoro riguardano la definizione dell'architettura complessiva del sito, lo sviluppo delle pagine e delle sue funzionalità e della grafica, la progettazione e lo sviluppo del sistema WebGIS integrato e del Back Office, la produzione dell'adeguata documentazione tecnica. Si prevede la costruzione di una piattaforma flessibile e completa, allineata ai più recenti sviluppi nel settore dell'ICT, che consente di immagazzinare, analizzare, estrarre e visualizzare dati spaziali e alfanumerici, di trasformare i dati in nuova informazione. Il portale verrà strutturato con sezioni di geo-navigazione, sezioni informative generali, approfondimenti, news ed eventi. Verranno sviluppate sezioni di approfondimento tematico in funzione dei diversi aspetti storici da indagare. Queste sezioni avranno come scopo principale di integrare funzionalmente la conoscenza e l'esperienza di tutti gli utenti della piattaforma. L'attività sarà sviluppata dal laboratorio E-Pac e in stretta collaborazione con i partner Risviel Srl e DICEA.
- 4) Prototipo APP. Il quarto deliverable riguarda implementazione di un'App che consentirà la navigazione dei layers di Roma150 da tablet e Smartphone. Le fasi del lavoro riguardano lo

sviluppo e l'adattamento delle funzionalità complessive dell'App, l'implementazione del prototipo e la produzione di adeguata documentazione tecnica. L'app per tablet e smartphone permetterà una migliore fruibilità del portale e ne faciliterà la divulgazione. L'attività sarà sviluppata dal laboratorio E-Pac e in stretta collaborazione con i partner Risviel Srl e DICEA.

Il primo deliverable "Georeferenziazione del materiale cartografico" avrà una durata complessiva di 9 mesi: inizierà il primo mese del progetto e si concluderà nel nono. Si inizierà con la georeferenziazione del materiale cartografico e fotografico già esistente e si continuerà con quello che verrà reso disponibile dal gruppo di lavoro del WP1. Il lavoro sarà coordinato da una unità di personale Dipartimento di Economia Aziendale, farà riferimento al laboratorio E-PaC e sarà condotta da un borsista. Si prevedono due consegne del materiale, il 3° e il 9° mese.

Si riporta nel dettaglio la composizione del gruppo di lavoro: Dott.ssa Keti Lelo - Dipartimento di Economia Aziendale e E-Pac.

N. 1 borsista da individuare (Laurea Magistrale). Avrà titolo preferenziale la conoscenza delle tecniche geomatiche più moderne.

Il secondo deliverable "Banca dati geocodificata degli eventi" avrà la durata complessiva di 14 mesi: inizierà il primo mese del progetto e si concluderà nel quattordicesimo. Si inizierà con la geocodifica del materiale fotografico già esistente e si continuerà con quello che verrà reso disponibile dai gruppi di lavoro dei WP1, 2 e 3. Sarà prodotta una banca dati normalizzata e geocodificata completamente compatibile con il sistema di back office che servirà successivamente per l'inserimento di nuovi dati nel sistema. Il lavoro sarà coordinato da una unità di personale Dipartimento di Economia Aziendale, farà riferimento al laboratorio E-PaC e sarà condotta da due borsisti. Si prevede il release di un prototipo al 4° mese che servirà come modello per la messa a punto del modello di Back Office, e la consegna in due tranches, della banca dati, il 7° e il 14 mese.

Si riporta nel dettaglio la composizione del gruppo di lavoro: Dott.ssa Keti Lelo - Dipartimento di Economia Aziendale e E-Pac.

N. 2 borsisti da individuare (laurea triennale o magistrale in discipline storiche o scienze sociali; costituiranno titolo preferenziale la conoscenza e l'esperienza di ricerca nel campo della storia di Roma contemporanea dalla seconda metà dell'800 ad oggi).

Il terzo deliverable "Sviluppo della piattaforma Web" avrà una durata complessiva di 15 mesi: inizierà il primo mese del progetto e si concluderà nel diciottesimo, con una pausa tra l'ottavo e il decimo mese per consentire operazioni di collaudo intermedio della piattaforma. Il lavoro sarà coordinato da una unità di personale Dipartimento di Economia Aziendale e farà riferimento al laboratorio E-PaC. Il lavoro sarà svolto da due unità di personale dell'impresa Risviel Srl e due consulenti esterni. Si prevede il release di un prototipo al 7° mese e la consegna nel 17° mese.

Si riporta nel dettaglio la composizione del gruppo di lavoro: Dott.ssa Keti Lelo - Dipartimento di Economia Aziendale e E-Pac; Ing. Ulderico Sicilia – Dirigente Risviel Srl. Ing. Antonio Sanna – Dipendente (incrementale) Risviel Srl.

N. 1 consulente esterno da individuare, profilo esperta web design; N. 1 consulente esterno da individuare, profilo programmatore.

Il quarto deliverable "prototipo App" avrà una durata complessiva di 9 mesi: inizierà l'undicesimo mese del progetto e si concluderà nel diciottesimo, con una pausa durante il quattordicesimo mese per consentire operazioni di collaudo intermedio del prototipo. Il lavoro sarà coordinato da una unità di personale Dipartimento di Economia Aziendale e farà riferimento al laboratorio E-PaC. Il lavoro sarà svolto da due unità di personale dell'impresa Risviel Srl e due consulenti esterni. Si prevede il release di un prototipo al 13° mese e la consegna nel 17° mese.

Si riporta nel dettaglio la composizione del gruppo di lavoro: Dott.ssa Keti Lelo - Dipartimento di Economia Aziendale e E-Pac; Ing. Ulderico Sicilia – Dirigente Risviel Srl. Ing. Antonio Sanna – Dipendente (incrementale) Risviel Srl.

N. 1 consulente esterno da individuare, profilo esperta web design; N. 1 consulente esterno da individuare, profilo programmatore.

Il quarto work package presenta una milestone che costituisce il punto di arrivo dell'intero progetto. Si sostanzia nella consegna del prototipo di una piattaforma basata su tecnologie WebGIS che riunirà un'importante raccolta di foto aeree e di cartografie storiche digitalizzate, nonché di foto prospettiche, documenti iconografici, resoconti di eventi, luoghi, persone e/o manufatti storici provenienti da fonti diverse riguardanti Roma nel periodo 1870 – 2020.



Gli aspetti critici del quarto package si possono individuare nella straordinaria ricchezza del patrimonio storico-documentario che confluisce nella piattaforma e nell'effettiva efficacia dell'organizzazione di questa grande mole di dati natura e provenienza differente. Siamo fiduciosi che tali criticità non costituiscano un ostacolo al progetto poiché il gruppo di ricerca che coordina questo work package è tecnicamente scientificamente competente e ha maturato lunga esperienza nell'utilizzo delle tecnologie ICT nell'ambito dei beni culturali. La dott.ssa Ketì Lelo ha conseguito un dottorato di ricerca in Geomatica e un dottorato di ricerca in Economia e metodi quantitativi, ha pubblicato numerosi articoli scientifici sui temi dell'utilizzo dei sistemi informativi geografici nella storia urbana e ha lavorato per molti anni presso il CROMA, dove si è occupata dell'implementazione del WebGIS "Roma nel Settecento". L'impresa partner di questo progetto, Risviel Srl, è stata impegnata nel corso degli ultimi anni in diversi progetti all'estero dove ha acquisito notevole esperienza nell'ambito ICT, soprattutto nel campo del WebGIS e gestione documentale, lavorando, tra l'altro, in progetti promossi dall'UNESCO sul patrimonio culturale di due città Irachene, Ebril e Mosul.

Figura 5. *Timesheet* WP4

WP 4 - Sviluppo della piattaforma ROMA150		MESE	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
<b>4.1 Georeferenziazione del materiale cartografico</b>																				
4.1.1	Cartografie storiche senza SRC	Unità personale DECA, Borsista profilo 6																		
4.1.2	Cartografie storiche con SRC	Unità personale DECA, Borsista profilo 6																		
4.1.3	Foto aeree	Unità personale DECA, Borsista profilo 6																		
<b>4.2 Banca dati geocodificata degli eventi</b>																				
4.2.1	Fotografie	Unità personale DECA, Borsista profilo 7																		
4.2.2	Video e testimonianze orali	Unità personale DECA, Borsista profilo 8																		
4.2.3	Fonti a stampa	Unità personale DECA, Borsista profilo 8																		
4.2.4	Altre fonti	Unità personale DECA, Borsista profilo 8																		
4.2.5	Normalizzazione, controllo e unificazione della Banca Dati	Unità personale DECA E-PaC																		
<b>4.3 Sviluppo della piattaforma Web</b>																				
4.3.1	Architettura complessiva del sito	Unità personale DECA E-PaC, Risviel srl																		
4.3.2	Sviluppo delle pagine e delle funzionalità principali del sito	Risviel srl																		
4.3.3	Grafica del sito	Risviel srl, Consulente1																		
4.3.4	Analisi e progettazione del sistema WebGIS integrato	Risviel srl																		
4.3.5	Sviluppo del sistema WebGIS e del Back Office	Risviel srl, Consulente2																		
4.3.6	Assistenza e documentazione	Unità personale DECA E-PaC, Risviel srl																		
<b>4.4 Prototipo APP</b>																				
4.4.1	Sviluppo/adattamento delle funzionalità complessive	Risviel srl																		
4.4.2	Implementazione del prototipo	Risviel srl																		
4.4.3	Assistenza e documentazione	Unità personale DECA E-PaC, Risviel srl																		

### **WP5: Collaudo, ulteriore sviluppo, beta testing**

Il quinto work package è finalizzato al collaudo e beta-testing di quanto sviluppato nei punti precedenti. Il lavoro si articola in 3 attività fondamentali che corrispondono ad altrettanti deliverables:

1. Specifiche tecniche (ST). Il primo deliverable consiste nella verifica del rispetto delle specifiche tecniche e nella loro eventuale integrazione e sviluppo per le specifiche necessità del progetto. Saranno sviluppate e verificate le specifiche per: materiale cartografico, foto aeree, banca dati geocodificata, funzioni del WebGIS e dell'App. L'attività sarà sviluppata nell'ambito del DICEA ed in stretta collaborazione con i partner Risviel Srl e Laboratorio E-Pac.
2. Collaudo tecnico. Il secondo deliverable consiste nel collaudo tecnico di funzionalità delle basi dati e delle procedure informatiche sviluppate. In particolare saranno verificate le rispondenze tecnico geometriche delle coperture georeferenziate/ortorettificate, la consistenza e l'integrità della Banca dati, l'adeguatezza dell'architettura e dei diagrammi di flusso ed infine la completezza e la rispondenza della documentazione. L'attività sarà sviluppata nell'ambito del DICEA ed in stretta collaborazione con i partner Risviel Srl e Laboratorio E-Pac.
3. Collaudo scientifico. Il terzo deliverable riguarda il collaudo scientifico (expert testing) del portale web dedicato alla storia urbana di Roma e delle funzionalità dell'app. Successivamente ci si occuperà di organizzare i beta testers cercando di rappresentare proporzionalmente tutte le classi di possibili utenti finali al fine di correttamente simulare tutte le possibili richieste di esperienze di navigazione che il sito potrebbe essere chiamato a soddisfare. Infine, partendo dalla documentazione/istruzioni sviluppate sino a questa fase e basandosi sui feed back dei beta testers delle fasi precedenti, si procederà ad una completa revisione e stesura di una documentazione intuitiva e completa. L'attività sarà sviluppata nell'ambito del DICEA ed in stretta collaborazione con i partner Risviel Srl e Laboratorio E-Pac.

Il primo deliverable "Specifiche tecniche (ST)" avrà una durata complessiva di 1 mese: inizierà e si concluderà nel sesto mese del progetto, con la redazione del documento di specifiche tecniche delle procedure di collaudo. Si inizierà inoltre la verifica della georeferenziazione del materiale cartografico e fotografico già esistente e si continuerà con quello che verrà reso disponibile dai gruppi di lavoro precedenti. Il lavoro sarà coordinato da una unità di personale Dipartimento di Ingegneria Civile Edile ed Ambientale, farà riferimento al DICEA stesso e sarà condotta da un assegnista.

Si riporta nel dettaglio la composizione del gruppo di lavoro: Prof. Valerio Baiocchi - Dipartimento Ingegneria Civile Edile ed Ambientale.

N. 1 assegnista da individuare (Laurea Magistrale). Avrà titolo preferenziale la conoscenza delle tecniche geomatiche più moderne.

Il secondo deliverable "Collaudo tecnico" avrà una durata complessiva di 2 mesi: inizierà nel settimo e si concluderà nell'ottavo mese del progetto. Si continuerà con la verifica tecnica della georeferenziazione, del materiale cartografico e si inizierà la verifica delle funzionalità della banca dati e dell'architettura e delle documentazioni.

Il lavoro sarà coordinato da una unità di personale Dipartimento di Ingegneria Civile Edile ed Ambientale, farà riferimento al DICEA stesso e sarà condotta da un assegnista.

Si riporta nel dettaglio la composizione del gruppo di lavoro: Prof. Valerio Baiocchi - Dipartimento Ingegneria Civile Edile ed Ambientale

N. 1 assegnista da individuare (Laurea Magistrale). Avrà titolo preferenziale la conoscenza delle tecniche geomatiche più moderne.

Il terzo deliverable "Collaudo scientifico" avrà una durata complessiva di 10 mesi: inizierà nell'ottavo e si concluderà nel diciassettesimo mese del progetto. Si inizierà con la verifica delle funzionalità della piattaforma e del test (expert testing), che si concluderà nel 14° mese, e si continuerà con l'organizzazione dei beta tester e lo sviluppo della documentazione.

Il lavoro sarà coordinato da una unità di personale Dipartimento di Ingegneria Civile Edile ed Ambientale, farà riferimento al DICEA stesso e sarà condotta da un assegnista.

Si riporta nel dettaglio la composizione del gruppo di lavoro: Prof. Valerio Baiocchi - Dipartimento Ingegneria Civile Edile ed Ambientale.

N. 1 assegnista da individuare (Laurea Magistrale). Avrà titolo preferenziale la conoscenza delle tecniche geomatiche più moderne.

Il quinto work package presenta una milestone che costituisce un punto di verifica dell'intero progetto. Si sostanzia nel collaudo del prototipo di piattaforma consegnata nel WP precedente, basata su tecnologie WebGIS con la già citata raccolta di foto aeree e di cartografie storiche digitalizzate, nonché di foto prospettiche, modelli tridimensionali storici etc.

Gli aspetti critici del quinto package si possono individuare nella varietà di procedure necessaria per gestire la ricchezza di patrimonio storico-documentario che la piattaforma dovrà accogliere e trasmettere all'utenza finale colmando un gap di informazione.

Siamo fiduciosi che tali criticità non costituiscano un ostacolo al progetto poiché il gruppo di ricerca che coordina questo work package è tecnicamente scientificamente competente e ha maturato lunga esperienza nell'utilizzo delle tecnologie ICT nell'ambito dei beni culturali. Il Prof. Valerio Baiocchi è Geologo ed Ingegnere, ha conseguito un dottorato di ricerca in Scienze Geodetiche e Topografiche, un secondo dottorato di ricerca in Infrastrutture e Trasporti ed una Specializzazione biennale in Ecologia. Il Prof. Baiocchi ha pubblicato circa 220 paper scientifici sui temi dell'utilizzo delle varie tecniche geomatiche applicate alla storia urbana, alla conservazione dei beni culturali ed in generale allo sviluppo delle tecniche geomatiche più moderne. Ha lavorato per molti anni presso il CROMA, dove ha collaborato alla georeferenziazione di precisione ed informatizzazione della "Carta del Censo" e della cartografia redatta da Nolli.

Figura 6. *Timesheet* WP5

WP 5 - Collaudo e beta testing	MESE	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
<b>5.1 Specifiche tecniche (ST)</b>																			
5.1.1 ST Georeferenziazione materiale cartografico e foto aeree	Unità personale DICEA, Assegnista Profilo 2																		
5.1.2 ST Banca dati geocodificata	Unità personale DICEA, Assegnista Profilo 2																		
5.1.3 ST Funzionalità della piattaforma e del Web-GIS	Unità personale DICEA, Assegnista Profilo 2																		
5.1.4 ST Funzionalità dell'App	Unità personale DICEA, Assegnista Profilo 2																		
<b>5.2 Collaudo tecnico</b>																			
5.2.1 Georeferenziazione/Ortorettifica	Assegnista Profilo 2																		
5.2.2 Banca dati	Assegnista Profilo 2																		
5.2.3 Architettura del sito e diagrammi di flusso	Assegnista Profilo 2																		
5.2.4 Documentazione / istruzioni	Assegnista Profilo 2																		
<b>5.3 Collaudo scientifico</b>																			
5.3.1 Funzionalità della piattaforma (expert testing)	Unità personale DICEA, Assegnista Profilo 2																		
5.3.2 Funzionalità dell'app (expert testing)	Unità personale DICEA, Assegnista Profilo 2																		
5.3.3 Organizzazione e coordinamento dei beta testers	Assegnista Profilo 2																		
5.3.4 Documentazione / istruzioni	Assegnista Profilo 2																		

## WP6: Promozione e comunicazione

Il sesto work package è finalizzato alla promozione e comunicazione del portale ROMA150. Il lavoro si articola in 2 deliverables:

- 1) Attività di promozione e comunicazione. Questo deliverable prevede la stesura di un "Piano e della campagna di promozione e comunicazione" e del suo periodico aggiornamento, la preparazione e costante aggiornamento del materiale di comunicazione, la produzione e aggiornamento di un elenco di contatti email e web.
- 2) Azioni di promozione. Questo deliverable prevede l'identificazione e partecipazione a eventi scientifici nazionali ed internazionali, l'organizzazione di eventi di presentazione della Piattaforma (seminari intermedi di lavoro e workshop di presentazione) e le attività di animazione dei social media legate alla promozione dei prodotti.

Il "Piano e della campagna di promozione e comunicazione" sarà completato nel 2° mese del progetto e sarà aggiornato e presentato al gruppo di lavoro con scadenza semestrale.

Il lavoro sarà coordinato da una unità di personale Dipartimento di Economia Aziendale, e sarà condotta da due borsisti. Si riporta nel dettaglio la composizione del gruppo di lavoro: Prof.ssa Rita d'Errico - Dipartimento di Economia Aziendale.

N. 2 borsisti da individuare (laurea triennale o magistrale in discipline storiche, scienze sociali o comunicazione).

Figura 7. Timesheet WP6

WP 6 - Promozione e Comunicazione	MESE	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
<b>6.1 Attività di promozione e comunicazione</b>																			
6.1.1 Piano e mantenimento della campagna di promozione e comunicazione	Unità personale DECA E-PaC																		
6.1.2 Preparazione e aggiornamento del materiale di comunicazione	Unità personale DECA E-PaC, Borsista Profilo 8																		
6.1.3 Gestione dei contatti email e web	Unità personale DECA E-PaC, Borsista Profilo 8																		
<b>6.2 Azioni di promozione</b>																			
6.2.1 Partecipazione a eventi scientifici	Unità personale DECA E-PaC																		
6.2.2 Promozione di eventi di presentazione della Piattaforma	Unità personale DECA E-PaC, Borsista Profilo 9																		
6.2.3 Animazione dei social media	Unità personale DECA E-PaC, Borsista Profilo 9																		

**Tab. 5 - Sintesi Spese Ammissibili Work Package**

(da riprodurre per ciascun WP)

<b>Titolo WP:</b>	Ricerca, analisi e selezione della documentazione: struttura urbana e interazioni tra governo locale e funzioni nazionali			<b>Id WP:</b>	<b>I</b>
<b>Partner:</b>	DECA-Roma Tre	DSU-Roma Tre	FilCoSpe-Roma Tre	I	<b>Totale</b>
Ore/uomo "fascia alta"				I	
Ore/uomo "fascia media"				I	
Ore/uomo "fascia bassa"	44	21	21	I	86
Ore/uomo "Titolare PMI"				I	
<b>Totale Ore/uomo Dipendenti (CSO)</b>	44	21	21	I	86
<b>Totale Ore/uomo Spese del Personale da rendicontare</b>	1560			I	1560
a) Costo del Personale calcolato con CSO	1364	651	651	I	2666
b) Spese del Personale da rendicontare	24000			I	24000
c) Servizi				I	
d) Materiali				I	
e) Ammortamenti strumentazione				I	
f) Canoni noleggio o leasing strumentazione				I	
<b>Totale Costi Ammissibili diretti</b>	<b>25364</b>	<b>651</b>	<b>651</b>	<b>I</b>	<b>26666</b>

<b>Titolo WP:</b>	Ricerca, analisi e selezione della documentazione: dimensione sociale e culturale			<b>Id WP:</b>	<b>2</b>
<b>Partner:</b>	SARAS-Sapienza	LCM-Sapienza	MEMOTEF-Sapienza	2	<b>Totale</b>
Ore/uomo "fascia alta"		14		2	14
Ore/uomo "fascia media"	14			2	14
Ore/uomo "fascia bassa"			20	2	20
Ore/uomo "Titolare PMI"				2	
<b>Totale Ore/uomo Dipendenti (CSO)</b>	<b>14</b>	<b>14</b>	<b>20</b>	<b>2</b>	<b>48</b>
<b>Totale Ore/uomo Spese del Personale da rendicontare</b>				<b>2</b>	
a) Costo del Personale calcolato con CSO	672	1022	527	2	2314
b) Spese del Personale da rendicontare	21000			2	21000
c) Servizi				2	
d) Materiali				2	
e) Ammortamenti strumentazione				2	
f) Canoni noleggio o leasing strumentazione				2	
<b>Totale Costi Ammissibili diretti</b>	<b>21672</b>	<b>1022</b>	<b>527</b>	<b>2</b>	<b>23221</b>

<b>Titolo WP:</b>	Ricerca, analisi e selezione della documentazione: dimensione economica			<b>Id WP:</b>	<b>3</b>
<b>Partner:</b>	SPFS-Tor Vergata			3	<b>Totale</b>
Ore/uomo "fascia alta"		18		3	18
Ore/uomo "fascia media"				3	
Ore/uomo "fascia bassa"				3	
Ore/uomo "Titolare PMI"				3	
<b>Totale Ore/uomo Dipendenti (CSO)</b>				<b>3</b>	<b>18</b>
<b>Totale Ore/uomo Spese del Personale da rendicontare</b>				<b>3</b>	
a) Costo del Personale calcolato con CSO		1314		3	1314
b) Spese del Personale da rendicontare		12000		3	12000
c) Servizi				3	
d) Materiali				3	
e) Ammortamenti strumentazione				3	
f) Canoni noleggio o leasing strumentazione				3	
<b>Totale Costi Ammissibili diretti</b>		<b>13314</b>		<b>3</b>	<b>13314</b>

<b>Titolo WP:</b>	SVILUPPO DELLA PIATTAFORMA			<b>Id WP:</b>	<b>4</b>
<b>Partner:</b>	DECA-Roma Tre	Risviel.srl		4	<b>Totale</b>
Ore/uomo "fascia alta"		35		4	47
Ore/uomo "fascia media"				4	
Ore/uomo "fascia bassa"	129	900		4	1029
Ore/uomo "Titolare PMI"				4	
<b>Totale Ore/uomo Dipendenti (CSO)</b>	129	935		4	1064
<b>Totale Ore/uomo Spese del Personale da rendicontare</b>	-			4	
a) Costo del Personale calcolato con CSO	3999	2625		4	6624
b) Spese del Personale da rendicontare	30000	24300		4	54300
c) Servizi	6000	6000		4	12000
d) Materiali				4	
e) Ammortamenti strumentazione				4	
f) Canoni noleggio o leasing strumentazione				4	
<b>Totale Costi Ammissibili diretti</b>	<b>39999</b>	<b>32925</b>		<b>4</b>	<b>72924</b>

<b>Titolo WP:</b>	Collaudo e beta testing			<b>Id WP:</b>	<b>5</b>
<b>Partner:</b>	DICEA - Sapienza			5	<b>Totale</b>
Ore/uomo "fascia alta"				5	
Ore/uomo "fascia media"				5	
Ore/uomo "fascia bassa"		86		5	86
Ore/uomo "Titolare PMI"				5	
<b>Totale Ore/uomo Dipendenti (CSO)</b>		86		5	86
<b>Totale Ore/uomo Spese del Personale da rendicontare</b>		1560		5	1560
a) Costo del Personale calcolato con CSO		2666		5	2666
b) Spese del Personale da rendicontare		24000		5	24000
c) Servizi				5	
d) Materiali				5	
e) Ammortamenti strumentazione				5	
f) Canoni noleggio o leasing strumentazione				5	
<b>Totale Costi Ammissibili diretti</b>		<b>26666</b>		<b>5</b>	<b>26666</b>

<b>Titolo WP:</b>	Diffusione e comunicazione			<b>Id WP:</b>	<b>6</b>
<b>Partner:</b>	DECA-Roma Tre			6	<b>Totale</b>
Ore/uomo "fascia alta"				6	

Ore/uomo "fascia media"	55		6	55
Ore/uomo "fascia bassa"			6	
Ore/uomo "Titolare PMI"			6	
Totale Ore/uomo Dipendenti (CSO)	55		6	55
Totale Ore/uomo Spese del Personale da rendicontare			6	
a) Costo del Personale calcolato con CSO	2640		6	2640
b) Spese del Personale da rendicontare	14000		6	14000
c) Servizi			6	
d) Materiali			6	
e) Ammortamenti strumentazione			6	
f) Canoni noleggio o leasing strumentazione			6	
g) Spese per la diffusione	20000		6	20000
<b>Totale Costi Ammissibili diretti</b>	<b>36750</b>		<b>6</b>	<b>36750</b>

### Tab. 6 – Dipendenti con Costi Orari Standard (CSO)

(voce a) della tabella 5)

<u>Nominativo o profilo</u>	Inquadramento	Fascia di costo	Sesso	N° ore	Tot. Costo
-			(M/F)		
Valerio Baiocchi	Ricercatore a tempo indeterminato	31	M	86	2666
Bruno Bonomo	Professore Associato	48	M	14	672
Ester Capuzzo	Professore Ordinario	73	F	14	1022
Paolo Carusi	Ricercatore a tempo indeterminato	31	M	21	651
Rita D'Errico	Professore associato	48	F	55	2640
Daniela Felisini	Professore Ordinario	73	F	18	1314
Keti Lelo	R tdB	31	F	129	3999
Antonio Scornajenghi	Ricercatore a tempo indeterminato	31	M	21	651
Antonio Sanna	Dipendente (incrementale)	27	M	900	24300
Ulderico Sicilia	Dirigente	75	M	35	2625
Giuseppe Stemperini	Ricercatore a tempo indeterminato	31	M	44	1364
Marco Teodori	Ricercatore a tempo indeterminato	31	M	20	620
<b>Totale ore e costo a carico del Progetto</b>				<b>343</b>	<b>42524</b>
Valerio Baiocchi	Ricercatore a tempo indeterminato	31	M	60	1860
Bruno Bonomo	Professore Associato	48	M	14	672
Ester Capuzzo	Professore Ordinario	73	F	14	1022
Paolo Carusi	Ricercatore a tempo indeterminato	31	M	21	651

Rita D'Errico	Professore associato	48	F	55	2640
Daniela Felisini	Professore Ordinario	73	F	16	1168
Keti Lelo	R tdB	31	F	100	3100
Antonio Scornajenghi	Ricercatore a tempo indeterminato	31	M	21	651
Giuseppe Stemperini	Ricercatore a tempo indeterminato	31	M	44	1364
Marco Teodori	Ricercatore a tempo indeterminato	31	M	20	620
<b>Totale ore e costo non ammissibile</b>				<b>277</b>	<b>13748</b>

### Tab. 7 – Altre risorse umane

(voce b) della tabella 5)

Nominativo, qualifica e profilo	Costo orario	Sesso	N° ore	Tot. Costo
		(M/F)		
Borsista profilo 1* (WP2)	-	-	-	7000
Borsista profilo 2* (WP2)				7000
Borsista profilo 3* (WP2)	-	-	-	7000
Borsista profilo 4* (WP3)	-	-	-	6000
Borsista profilo 5* (WP3)	-	-	-	6000
Borsista profilo 6* (WP4)	-	-	-	9000
Borsista profilo 7* (WP4)				9000
Borsista profilo 8* (WP4)	-	-	-	12000
Borsista profilo 9* (WP6)	-	-	-	8000
Borsista profilo 10* (WP6)	-	-	-	6000
Assegno di ricerca profilo 1* (WP1)	-	-	-	24000
Assegno di ricerca profilo 2* (WP5)	-	-	-	24000

\* considerato come Servizi in GeCoWEB

### Tab. 8 – Servizi e materiali

(voci c) e d) della tabella 5)

Descrizione e unità di misura	Costo unitario	Unità	Tot. costo
Consulente Profilo 1 (DECA)	6000	1	6000
Consulente Profilo 2 (Risviel)	6000	1	6000
Revisore	4250	1	4250
<b>Totale servizi</b>			<b>16250</b>
<b>Totale materiali</b>			<b>16250</b>

**Tab. 10 - Riepilogo costi ammissibili, divisi tra Sviluppo Sperimentale e Ricerca Industriale, Partner e relative coperture**

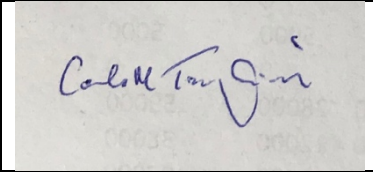
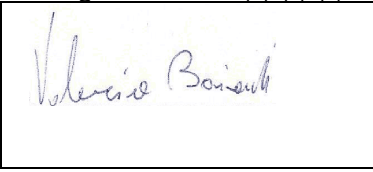
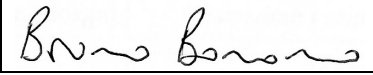
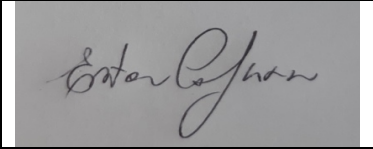
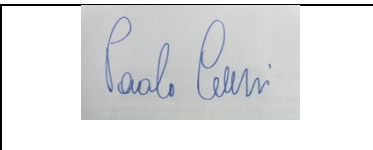
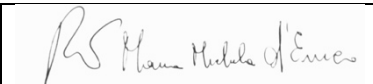
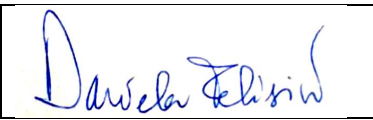
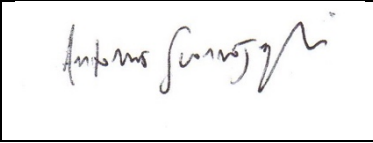
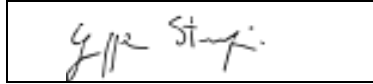
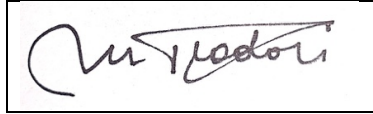
<b>Partner:</b>	ROMA TRE	RISVIEL SRL	SAPIENZA	TOR VERGATA
a) Costo del Personale (CSO)	9305	26925	4980	1314
b) Spese del Personale da rendicontare	68000	24300	45000	12000
c) Servizi	7062,5	7062,5	1062,5	1062,5
d) Materiali	0	0	0	0
e) Ammortamenti strumentazione	0	0	0	0
f) Canoni noleggio o leasing strumentazione	0	0	0	0
g) Spese per la diffusione	20000	0	0	0
<b>Costi diretti Sviluppo Sperimentale</b>	<b>104367,5</b>	<b>33987,5</b>	<b>51042,5</b>	<b>14376,5</b>
+ + Costi G&A e indiretti forfettari	5218,38	8496,88	2494	718,83
- Costi non ammissibili	8406	0	4174	1168
<b>Totale Costi Amm. Sviluppo Sperimentale</b>	<b>109585,88</b>	<b>42484,38</b>	<b>53594,63</b>	<b>15095,33</b>
a) Costo del Personale (CSO)				
b) Spese del Personale da rendicontare				
c) Servizi				
d) Materiali				
e) Ammortamenti strumentazione				
f) Canoni noleggio o leasing strumentazione				
g) Altre spese da sostenere non ammissibili				
<b>Costi diretti Ricerca Industriale</b>				
+ + Costi G&A e indiretti forfettari				
- Costi non ammissibili				
<b>Totale Costi Amm. Ricerca Industriale</b>				
<b>Totale Costo del Progetto</b>	<b>109585,88</b>	<b>42484,38</b>	<b>53594,63</b>	<b>15095,33</b>

**Tab. 11 - Sovvenzione richiesta**

<b>Partner:</b>	ROMA TRE	RISVIEL SRL	SPIENZA	TOR VERGATA
<b>Totale Costo Amm. del Progetto</b>	<b>109585,88</b>	<b>42484,38</b>	<b>53594,63</b>	<b>15095,33</b>
Sovvenzione per Sviluppo Sperimentale	109585,88	21724,00	53594,63	15095,33
Sovvenzione per Ricerca Industriale	0	0	0	0
<b>Totale Sovvenzione richiesta</b>	<b>109585,88</b>	<b>21724,00</b>	<b>53594,63</b>	<b>15095,33</b>
Cofinanziamento a carico dei beneficiari	8406,00	20706,38	4174,00	1168,00



Roma, 25 maggio 2020

	Nome e cognome	Firma
Il Responsabile Legale del Centro di Spesa	Marco Tutino	
Il Coordinatore Tecnico Scientifico	Carlo M. Travaglini	
Dipendenti a tempo indeterminato del Centro di Eccellenza con un ruolo rilevante nel Progetto ex art. 2 (3) (c) (ii)		
Dipendente 1	Valerio Baiocchi	
Dipendente 2	Bruno Bonomo	
Dipendente 3	Ester Capuzzo	
Dipendente 4	Paolo Carusi	
Dipendente 5	Rita d'Errico	
Dipendente 6	Daniela Felisini	
Dipendente 7	Antonio Scornajenghi	
Dipendente 8	Giuseppe Stemperini	
Dipendente 9	Marco Teodori	
Il Coordinatore Amministrativo	Loredana Donfrancisco	
Il Coordinatore Amministrativo sostituto	Francesca Ciccioni	